

STABILIMENTO TIPOGRAFICO Rua da Boa Vista num. 48 Telefono n. 220 Casella postale: V. ind. Telegrafico FANFULLA AGENZIA IN RIO DE JANEIRO Avenida Ri Branco, 137 - 1.º piano

FANFULLA

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO STATO DI S. PAULO: ANNO 305000 - SEMESTRE 165000 ALTRI STATI ANNO 325000 - SEMESTRE 175000 - ESTERO 60500 PAGAMENTO ANTICIPATO

I Russi respingono vittoriosamente dalle frontiere gli Austro-Germanici Continua la concentrazione tedesca nel Belgio A Parigi si annunzia che la grande battaglia frontale é incominciata Si prevedono dieci giorni di aspro combattimento Probabile soluzione amichevole dell'incidente Anglo-Turco

Notizie di fonte francese

I tedeschi attaccano Pontisse

BRUXELLES, 16. — Le truppe tedesche che assediavano Liegi, convinte della inefficacia dei tiri dei loro cannoni contro i forti che difendono la città, hanno risolto di attaccare le posizioni dei belgi in Pontisse, situate sulla riva sinistra della Mosa, contro le quali ve-

nerdi scorso, aprirono una violenta fucileria. Gli assalitori avanzarono muniti di granate a mano, ma con tutto ciò non riuscirono nel loro intento, perché i belgi resistettero magnificamente e colle loro mitragliatrici riuscirono a spazzare il terreno dai nemici.

Vittorie russe alla frontiera austro-germanica

PIETROBURGO, 16. — SI SEGNA UNA SERIE DI SUCCESSI DELLE TRUPPE RUSSE ALLE FRONTIERE AUSTRO-GERMANICHE, SPECIALMENTE A CHENZINY, RUTOW, BAJOHREN, EYDTKUHNNEN, KUBEIKI, DI DOVE GLI AUSTRO-GERMANICI FURONO SLOGGIATI CON ENORMI PERDITE. GLI AUSTRIACI DOVETTERO ANCHE ABBANDONARE KIELCE.

E' imminente una grande battaglia

PARIGI, 16. — Informazioni giunte in questa capitale riferiscono che la totalità delle forze dell'esercito francese è già concentrata sulla linea di frontiera.

Si afferma nei circoli militari di Parigi che deve cominciare oggi una grande battaglia tra le truppe austro-tedesche e gli alleati anglo-franco-belgi.

La linea frontale della battaglia si estende da Maestricht, sulla frontiera belga-olandese fino a Basilea, sulla frontiera tra la Francia, Germania e la Svizzera, nella estensione approssimativa di quattrocento chilometri.

Si prevede che in questa grande battaglia prenderanno parte tutte le truppe alleate, francesi, inglesi, tedesche e austriache.

Il Governo ha diretto oggi un appello alla popolazione di Parigi, consigliandola a conservarsi nella calma necessaria in questo momento grave, che la nazione attraversa.

Secondo l'opinione del governo la battaglia che si impegnerà potrà durare 10 giorni.

Un "ultimatum" del Giappone alla Germania

NEW YORK, 16. — Telegrammi arrivati da Tokio informano che il Giappone ha inviato un ultimatum alla Germania, chiedendole di ritirare le sue navi da guerra dai mari dell'Estremo Oriente e ad evacuare la concessione cinese di Kiao-Tschau.

Si crede che il Giappone entrerà immediatamente in azione, salvo il caso che la Germania accetti incondizionatamente la sua proposta.

La guerra tra Giappone e Germania non è ancora dichiarata

ROMA, 16. — La «Tribuna» riceve da Parigi che lo stato di guerra tra il Giappone e la Germania non è ancora dichiarato.

Il Mikado deciderà domani. Sembra certo che il Giappone si schiererà coll'Inghilterra.

L'artiglieria francese e tedesca

PARIGI, 16. — Gli ultimi avvenimenti nell'Alta Alsazia dimostrano chiaramente l'inferiorità dell'artiglieria tedesca, della quale sono difettosi i tiri; numerosi obici non esplodono affatto.

L'artiglieria francese causò invece dei veri scompigli nell'esercito tedesco; si calcola che un solo obice uccise 75 uomini in nelle stesse trincee.

Un comunicato ufficiale che lascia intendere assai

BRUXELLES, 16. — Un comunicato ufficiale del Ministero della guerra assicura che la posizione degli eserciti belgi, se non eccellente, è sempre molto buona, tale da fare credere che resistano ancora brillantemente all'invasione tedesca la quale tenta di farsi d'ogni parte e ad ogni momento più minacciosa.

L'esercito e il popolo olandese contro la guerra

PARIGI, 16. — Le truppe olandesi stanziate a Limburgo, nel Brabante settentrionale, mostrano un aperto e vivo sentimento contro i tedeschi che riconoscono come i più veri e diretti responsabili della attuale situazione.

Questo sentimento è condiviso dall'intero popolo olandese, che, in generale, non ammette la guerra, spinto dalle conseguenze tristi di questa nei popoli vicini, ne sente e ne soffre tutti i disagi morali e materiali. Il principio della più ri-

spetta neutralità è rispettato sinceramente in tutta l'Olanda, ma e nella stampa e nelle conversazioni e in tutti i circoli non si nascondono e non si attenuano le gravi responsabilità che, per questo stato di cose spettano alla Germania.

Vittorie russe alla frontiera austro-germanica

PIETROBURGO, 16. — SI SEGNA UNA SERIE DI SUCCESSI DELLE TRUPPE RUSSE ALLE FRONTIERE AUSTRO-GERMANICHE, SPECIALMENTE A CHENZINY, RUTOW, BAJOHREN, EYDTKUHNNEN, KUBEIKI, DI DOVE GLI AUSTRO-GERMANICI FURONO SLOGGIATI CON ENORMI PERDITE. GLI AUSTRIACI DOVETTERO ANCHE ABBANDONARE KIELCE.

Sulla Mosa

BRUXELLES, 16. — I giornali pubblicano estese relazioni sulla battaglia di ieri mattina nel margine della Mosa combattuto fra francesi e tedeschi. Questi ultimi, sempre secondo le informazioni giunte dal campo francese, avrebbero sofferto una completa sconfitta.

La stampa francese e il proclama del Czar ai polacchi

PARIGI, 16. — La stampa francese in generale commenta favorevolmente il magnifico gesto del Czar riguardo al proclama inviato al popolo polacco e giudica che esso confermi come la guerra della Russia contro i tedeschi sia una vera e propria crociata.

Le ingiunzioni dell'Inghilterra alla Turchia

PARIGI, 16. — L'«ECHO de Paris» in un articolo di commento all'ultimatum franco-inglese alla Turchia crede che le ingiunzioni fatte dall'Inghilterra nell'esigere, a avanti d'intavolare qualsiasi trattativa, che essi sbarebino dai due incrociatori tedeschi tutti gli ufficiali e i marinai e siano occupati da equipaggi turchi, comandati da ufficiali inglesi, siano per appianare l'incidente.

La grande battaglia è incominciata

PARIGI, 16 (Notte). — IL PREFETTO MUNICIPALE HA LANCIATO UN APPELLO ALLA CITTADINANZA INVITANDOLA AD ATTENDERE CON CALMA I SUCCESSI DELLE ARMI DELLA PATRIA, ORA CHE UNA GRANDE BATTAGLIA FRONTALE E' INGAGGIATA SU TUTTO IL FRONTE, FRA LE TRUPPE DEGLI ESERCITI ALLEATI E LE FORZE AUSTRO-GERMANICHE.

L'esercito tedesco manca di cavalli?

PARIGI, 16. — L'ufficio della stampa ha da Bruxelles che i tedeschi nel Belgio sono assolutamente mancanti di cavalli perché le truppe belghe ne hanno uccisi e catturati migliaia ed attualmente l'esercito tedesco si trova nella impossibilità di essere rifornito dalla Germania.

Scambio d'accuse russe-tedesche

PIETROBURGO, 16. — Una dichiarazione ufficiale smentisce categoricamente le voci messe appositamente in giro in Germania ed in Austria, secondo le quali bande di irregolari russi commetterebbero inaudite atrocità nei paesi della frontiera.

Invece al Governo russo consta in modo assoluto che i tedeschi compiono atrocità sui feriti russi e prigionieri, nonché sulle popolazioni pacifiche.

I prigionieri Tedeschi

PARIGI, 15. — I prigionieri tedeschi fatti nel combattimento di Maugeims dichiararono che la lotta è stata quanto mai accanita e che i tiri delle artiglierie francesi facevano enorme strage nel campo nemico. Essi si dichiarano soddisfatti del modo come sono trattati dalle nostre truppe.

In Bulgaria è stato dichiarato lo stato d'assedio

NEW YORK, 16. — E' prossima l'entrata in ballo nel grande conflitto europeo, anche della Bulgaria.

Telegrammi giunti infatti stasera da Londra assicurano che un decreto del Governo di Sofia ha dichiarato lo stato d'assedio in tutto il regno.

Sarebbe questo il più evidente preludio della guerra.

I francesi vittoriosi nella battaglia di venerdì

PARIGI, 16. — Un comunicato ufficiale sul combattimento di venerdì dice che le truppe francesi hanno occupato una importante collina e che fecero più di cinquecento prigionieri.

Espulsione di tedeschi dal Marocco

PARIGI, 16. — Un comunicato ufficiale pubblicato oggi dice che tutti i tedeschi e gli austriaci residenti in Marocco furono espulsi da quel protettorato, a causa della loro attitudine contro i francesi e degli intrighi che cercavano di fare in mezzo agli indigeni.

Che cosa dichiara Bethmann Holweg

LONDRA, 16. — Telegrammi ricevuti da Berlino informano che il cancelliere Bethmann-Hollweg, dichiarò che la guerra tra la Russia e la Germania è oggi una lotta di vita o di morte.

«Per causa dell'assassinio di Francesco Ferdinando», disse, prevenimmo la cancelleria russa che non doveva provocare una guerra universale.

Le esigenze della Russia, intanto, umiliavano l'Austria.

In questi termini, l'imperatore Guglielmo telegrafò al Czar Nicola.

Il sovrano moscovita rispose dicendo che si preparava alla guerra.

Speriamo nella giustizia dei popoli e speriamo che compiranno la parte della situazione, nella quale fummo trascinati a lottare.

Vi convidiamo a reagire contro le tendenze unilaterali dell'Inghilterra.

Siamo certi, terminò, della simpatia americana, che parteggerà con la cultura tedesca, che si trova in lotta aperta con un popolo semi-asiatico e appena superficialmente civilizzato.

Il "Goeben" e il "Breslau" cambiano nome

LONDRA, 16. — Telegrammi ricevuti da Costantinopoli riferiscono che il governo turco ha cambiato il nome degli incrociatori tedeschi «Goeben» e «Breslau» testè comprati dalla Germania.

Ferrovie orientali distrutte

LONDRA, 16. — Notizie qui ricevute dicono che le truppe russe hanno distrutto varie strade ferrate della Prussia orientale, nella prossimità della città di Tilsit.

Il generale D'Emmich sarebbe morto in battaglia?

LONDRA, 16. — Si assicura in questa capitale, che il generale von Emmich, comandante supremo delle forze tedesche, sia morto in una recente battaglia avvenuta nel Belgio.

A sostituire il generale von Emmich, fu designato il tenente generale de Marwitz, che ora ispettore generale della cavalleria dell'esercito tedesco.

La squadra giapponese

LONDRA, 16. — Telegrammi ricevuti da Tokio riferiscono che la squadra giapponese ha levato l'ancora da Sasebo, per congiungersi alla squadra inglese del Pacifico.

Notizie di fonte italiana

Le dichiarazioni del nuovo ministro d'Austria Roma

ROMA, 16. — IL MINISTRO VON MACCHIO CHE HA SOSTITUITO IN QUESTI GIORNI L'AMBASCIATORE VON MERRY DE KAPOSMERE OBBLIGATO DA MOTIVI DI SALUTE A LASCIARE IL SUO POSTO, HA FATTO AD UN REDDITORE DEL «MESSAGGERO» SIGNIFICANTI DICHIARAZIONI.

DOPO ESSERSI DETTO FELICE DEL RITORNO FATTO A ROMA, OVE FU NEL 1889 QUALE SEGRETARIO DI AMBASCIATA, HA AGGIUNTO CHE SPERA DI CONSERVARE IMMUTATE LE BUONE ED AMICHEVOLI RELAZIONI FRA L'ITALIA E L'AUSTRIA.

HA INOLTRE ASSICURATO CHE GLI ITALIANI IN AUSTRIA SONO BENE

TRATTATI E NON SOFFRIRANNO NESSUNA CONSEGUENZA DALL'ATTUALE GUERRA.

LA STAMPA COMMENTA FAVOREVOLMENTE LE DICHIARAZIONI DEL RAPPRESENTANTE DELL'IMPERO AUSTRIACO.

La Turchia cerca un accordo amichevole coll'Inghilterra e con la Francia

ROMA, 16. — LA QUESTIONE MAGGIORMENTE DISCUSSA DALLA STAMPA E' QUELLA RIGUARDANTE L'INCIDENTE SORTO FRA L'INGHILTERRA E IL GOVERNO OTTOMANO A PROPOSITO DEI DUE INCROCIATORI TEDESCHI «GOEBEN» E «BRESLAU».

LA STAMPA BEN INFORMATA ASSICURA CHE LA SUBLIME PORTA CERCA DI RISOLVERE L'INCIDENTE IN VIA AMICHEVOLE, TENUTO CONTO ANCHE DALLE SPECIALI CONDIZIONI NELLA QUALE TROVASI IL SUO ESERCITO E LA SUA MARINA.

INFATTI LA MARINA OTTOMANA E' CONFIDATA ALLA MISSIONE INGLESE E L'ESERCITO E' GUIDATO DALLA MISSIONE GERMANICA.

SI RITIENE QUINDI CHE L'INCIDENTE TERMINERÀ COL DISARMO DEI DUE INCROCIATORI, COL CAMBIO DELLA BANDIERA DELLE NAVI, COL RIMPATRIO DEGLI EQUIPAGGI ED IL MANTENIMENTO DELLA NEUTRALITÀ DELLA TURCHIA.

Si conferma la fucilazione di Carlo Liebknecht

ROMA, 16. (A. A.). — SI CONFERMA CHE E' STATO FUCILATO IN GERMANIA IL DEPUTATO SOCIALISTA CARLO LIEBKNECHT, PER ESSERSI RIFIUTATO DI INCORPORARSI NELL'ESERCITO DEL QUALE FACEVA PARTE COME UFFICIALE DELLA RISERVA.

Una azione dell'Italia contro l'Austria?

LONDRA, 16. — Il «New York Herald» edizione di Parigi, assicura che l'Italia prepara attivamente una energica azione contro l'Austria, avendo già concentrato la squadra a Taranto e circa duecentomila soldati a Mantova, Verona e Peschiera.

Naufragio di un vapore inglese

LONDRA, 16. — Il giornale olandese «De Telegraaf» di Amsterdam, pubblica la notizia che il vapore olandese «Kinderdyk» ha investito nella notte di venerdì scorso, un «destroyer» inglese, in viaggio da Methil, nella Scozia, per Yontien.

Il «destroyer» britannico, affondò rapidamente a causa dell'enorme squarcio sofferto nel suo fianco.

L'equipaggio del «Kinderdyk» ha salvato molti uomini dell'equipaggio, cinque dei quali erano feriti.

Si crede che qualche uomo dell'equipaggio sia morto.

Altri «destroyers» ricercano i sopravvissuti.

Onorevoli dichiarazioni del gen. Ameglio a favore di Luciano Magrini

ROMA, 15. — Molti testimoni in difesa dell'«Idea Nazionale» avevano riferito giudizi espressi dal generale Ameglio, nella sua qualità di governatore di Rodi, a carico del giornalista Luciano Magrini, giudizi i quali, se veri, sarebbero stati altamente disonorevoli per il giovane giornalista democratico.

Il Magrini non volle restare naturalmente sotto il peso di quelle dichiarazioni e fece telegraficamente appello all'onore ed alla lealtà del generale per avere una conferma delle medesime allo scopo di poter provvedere alla difesa della propria dignità.

Si riteneva pertanto inevitabile una vertenza fra il Magrini ed il generale.

Ma a tagliar corto ad ogni diceria è sopraggiunto un lungo ed esplicito telegramma da Bengasi col quale Ameglio riduce nei loro veri termini le dichiarazioni fatte sul conto del Magrini, dichiarazioni che alcuni testi si erano permesso di ampliare e deformare.

Dieci dunque il generale che egli biasimò la condotta giornalistica del Magrini, perché le sue corrispondenze disdicevano dagli interessi italiani nel Dodecaneso, ma

non crede che il Magrini abbia per questo ricevuto del danaro dalla Grecia.

Giudica il Magrini un esaltato ed uno che amava porsi in evidenza, ma esclude che abbia fatto la campagna antitaliana per ragioni di lucro.

Riferisce alcuni fatti che provano le relazioni del Magrini coi panellenisti, ma non si crede autorizzato a mettere in dubbio la di lui onorabilità personale.

Questo telegramma avrà un preponderante effetto nella risoluzione del processo.

2ª Edizione

La moratoria in Italia

ROMA, 17 (mattina). — Un decreto in data di ieri stabilisce che i Banchi di maggiore importanza, ad eccezione delle Casse di Risparmio non postali, hanno facoltà di limitare i pagamenti sui depositi fatti prima del 5 Agosto al cinque per cento, fino al 10 Settembre.

Un cinque per cento potranno pagare il 15 Settembre fino al 30 dello stesso mese.

Questo diritto alla limitazione di pagamento di depositi però non è applicabile nel caso che le industrie richiedano il rimborso di somme depositate, allo scopo di pagare i salari agli operai e di acquistare i materiali indispensabili alla continuazione delle industrie stesse.

Alle cambiali in scadenza prima del 30 Settembre è concessa una dilazione di 40 giorni; ma si dovrà però pagare almeno il 15 per cento dell'importanza dell'ef-

fetto, oltre agli interessi stabiliti in ragione del 6 per cento annuali.

Sono pure facilitate le liquidazioni di operazioni di borsa.

Vittoria russa

PIETROBURGO, 17 (mattina). — (Uff. teleg.) — Una divisione di cavalleria russa ha sconfitto diversi battaglioni tedeschi.

Il Czar Nicola e la famiglia imperiale sono partiti alla volta di Mosca.

Gli Stati Uniti incaricati dal Giappone di consegnare l'«ultimatum» alla Germania

WASHINGTON, 17 (mattina). — A causa dell'interruzione del cavo telegrafico col Giappone, non si è potuto oggi consegnare l'«ultimatum» alla Germania direttamente.

Il Governo degli Stati Uniti è stato incaricato di partecipare la Nota al Governo di Berlino, a mezzo dei cavi in servizio fra l'America del Nord e l'Europa.

Operazioni sul Teatro della guerra

CAMPO OCCIDENTALE

DI OPERAZIONI (BELGIO). — In aggiunta a quanto esponemmo ieri, oggi possiamo dire che considerabili forze tedesche vanno ammassandosi ad Haachen (Aix la Chapelle o Aquisgrana) e ad Hasselt con direzione Tournai, ciò significa che il movimento tedesco per il Belgio continua e perciò non si può ancora dire che il piano d'invasione sia ormai fallito o definitivamente arrestato.

Al punto in cui stanno le cose, la riuscita o no della audace manovra strategica ideata ed eseguita dallo Stato Maggiore Generale germanico è ancora un problema che non potrà essere risolto se non per la sorte delle armi.

(LORENA). — Le notizie di oggi danno come iniziata contro la Lorena quell'offensiva francese che secondo supponemmo, sarebbe stata opposta alla difensiva tedesca.

Gli ultimi combattimenti, segnalati tra Lagarde-Blamont-Cirey ed Avricourt non sono che il complemento di quelli precedentemente svoltisi nella stessa zona della frontiera, ossia verso Nancy e nei Bassi Vosgi.

L'offensiva francese sembrerebbe diretta contro il centro del fronte Strasburgo-Metz che se non è il meno difeso, sfugge però all'azione diretta di quelle due piazze forti e permette di puntare direttamente su Saarbrücken, la base avanzata delle operazioni tedesche nell'Alsazia e Lorena.

Prima di iniziare l'offensiva su tal punto, era indispensabile per i francesi, di assicurarsi la padronanza dei due vicini passi di Saale e di S. Marie aux Mines nei Vosgi, perché il nemico, in potere di essi, avrebbe potuto minacciare il fianco destro delle loro colonne in marcia da Nancy verso l'est; i combattimenti di montagna avvenuti in quelle località e ieri ricordati dovevano procurare appunto di raggiungere questi importanti obiettivi tattici.

Se fosse poi vero che i francesi hanno già occupato Saarbourg (non Saarbrücken come erroneamente porta il telegramma) ciò vorrebbe dire che sarebbero penetrati in territorio tedesco e così padroni anche di un importante nodo stradale perché in tale località, collegata con Luneville, s'incrociano le comunicazioni che conducono: 1.° per Saverne a Strasburgo, 2.° per Sarraube (o Sarre Union) a Saarbrücken, 3.° per Benestroff (menudosi questa a quelle di Dieuse e Chateau-Salin) a Metz.

Può quindi darsi, sempre basandoci sull'autenticità dei telegrammi, che nel tratto di territorio compreso tra Metz e Strasburgo, così opportunamente scelto dai francesi per l'attacco, si debbano svolgere delle importanti operazioni di guerra.

(ALSAZIA). — Nell'Alsazia, benché rievigati da Molluse, i francesi continueranno a mantenere impegnato il nemico per impedirgli di molestare l'iniziativa movimento offensivo.

Come abbiamo già fatto per l'Esercito Russo e Tedesco, così procureremo di dare

un'idea del probabile schieramento anche di quello Francese, partendo dall'ipotesi che i Corpi d'Armata debbano andare ad occupare le posizioni più vicine alle loro guarnigioni, concorrendovi in numero tale da controbilanciare almeno le forze nemiche.

Ciò posto si potrebbe ritenere che verso la frontiera nord-est siano stati inviati o trattenuti i seguenti Corpi: I.° Lilla — II.° Amiens — III.° Rouen — IV.° Le Mans — V.° Orleans — VIII.° Bruges — IX.° Tour — X.° Rennes — XI.° Nantes — XVII.° Tolosa — XVIII.° Bordeaux — XIX.° Algeri, testè giunto in Francia. Sarebbero così in tutto 12 Corpi d'Armata che con le quattro divisioni belghe, formerebbero un totale di 14 Corpi d'Armata opposti ai 15 tedeschi.

Nell'Alsazia-Lorena rimarrebbero allora i seguenti: VI.° Chalons — VII.° Besancon — XIII.° Clermont Ferrand — XIV.° Lion — XV.° Marsiglia — XVI.° Montpellier — XX.° Nancy — XXI.° Epinal, opposti ai 7 austro-tedeschi.

CAMPO ORIENTALE

Se gli Austriaci sono stati respinti dai Russi a Checin ed a Krupiec significa che già avevano varcata la frontiera Polacca e quella della Volinia nello stesso tempo, ossia che avevano già iniziato il duplice e contemporaneo attacco, da noi previsto, contro l'Armata di Varsavia e quella di Kiev.

Checin è vicino a Kielce sul saliente polacco e trovasi compreso nel settore delle operazioni dipendenti da Craocvia (Austria); Krupiec è sulla strada di Dubno e gli austriaci vi devono essere giunti da Radziviloff che occuparono alcuni giorni or sono, la zona di queste operazioni dipende dalle fortezze di Lemberg.

I tedeschi si sarebbero ritirati da Eydtkuhnen che si trova sulla linea ferroviaria che unisce Konisberga con Kovno.

Eydtkuhnen è vicino a Kibarty dove avvenne il loro primo incontro con i russi ed è a nord e sulla stessa linea di Sowlaki occupato ieri dai tedeschi.

Questi due attacchi operati dai tedeschi in due punti vicini della frontiera e paralleli tra loro con direzione Kovno-Gradno, dimostrerebbero che essi intendono svolgere già un'azione intensiva contro l'ala destra russa (La Armata Vilna) prima che abbia ultimato il suo concentramento.

Le deboli forze tedesche dovranno, senza dubbio, in seguito, ripiegare davanti a quelle considerevoli dei russi, ma ogni palmo di terreno che esse potranno ora conquistare, anche provvisoriamente, sarà tanto di guadagnato poi, per ritardare l'entrata del Russi nella Germania, la quale impegnata fortemente con la Francia non può aver ora altro obiettivo che quello di guadagnare terreno per guadagnare tempo.

All'estremo confine nord della Russia (prov. di Kovno) con la Prussia Orientale ed a poca distanza di Memel è collocata la piccola città di Bajohoren che i russi avrebbero occupato. Deve trattarsi di un cradò compiuto dalla cavalleria russa probabilmente per distruggere la ferrovia che unisce Memel a Tilsit in quella lingua di terra compresa fra il Baltico ed il Niemen.

NEMO.

Notizie da Buenos Aires

Dal servizio particolare della «Prensa» di Buenos Aires:

NUOVI ASSALTI CONTRO LIEGI

BRUXELLES, 16. — Le truppe germaniche tentarono di nuovo impadronirsi del forte di Liegi, operando ripetuti assalti di retti principalmente contro Pontisse, Balogne e Lemalle, sempre però respinti dall'energico fuoco di fila delle linee belghe.

L'AVANZATA FRANCESE

PARIGI, 16. — Un numeroso corpo d'esercito francese, partito da Lunéville, è penetrato nella Lorena, giungendo a Sarrebourg, dove riuscì a conquistare una baniera imperiale.

IL GEN. FRENCH A PARIGI

PARIGI, 16. — Domani arriverà in questa capitale il generalissimo inglese Lord French, comandante in capo delle truppe inglesi operanti nel continente.

Sarà ricevuto dal presidente R. Poincaré.

L'AMBASCIA AUSTRIACA LASCIA LONDRA

LONDRA, 16. — È partito oggi da questa capitale l'Ambasciatore austriaco. Egli è diretto a Genova.

IL LIBRO AZZURRO INGLESE

ROMA, 16. — I giornali commentano il Libro Azzurro del Governo britannico, il quale dimostra che l'Italia si adoperò vivamente per evitare la conflazione europea.

L'ARRESTO DI UNA SPIA

ROMA, 16. — Si afferma che una dama straniera, appartenente all'alta società della capitale, è imputata di esercitare lo spionaggio sul movimento delle truppe mobilizzate.

Dal servizio particolare de «La Nación» di Buenos Aires:

UN VAPORE AUSTRIACO CATTURATO

LONDRA, 16. — Telegrafano da Alessandria d'Egitto, che un incrociatore inglese ha catturato il piroscafo austriaco «Mariemba», che navigava in rotta per Trieste.

L'AMBASCIA AUSTRIACA

LONDRA, 16. — L'ambasciatore austriaco arriverà a Vienna il giorno 27. Si è oggi imbarcato sul vapore messo a sua disposizione dal Governo britannico.

I TEDESCHI VITTORIOSI

ROMA, 16. — Il «Giornale d'Italia» pubblica che nel combattimento avvenuto il 13 corrente i tedeschi respinsero le truppe francesi.

DAGLI ALTRI STATI

del Brasile

Amazzone

GIACIMENTO DI FERRO E DI DIAMANTE

MANAUS, 16. — Secondo informazioni che debbono considerarsi attendibili, sarebbero stati scoperti nelle vicinanze di fiume Machado importanti giacimenti di diamante e ferro.

DA RIO

MOVIMENTO DEL PORTO

RIO, 16. (A) — Entrati: Da Santos il nazionale «Itapeana»; Da Rio Grande del Sud e scali il nazionale «Itaperuna»;

Usciti: Per Santos l'inglese Verfares e il nazionale «Mercurio»;

Per l'America del Nord, scalo in Trinità l'americano «Stundart»;

Per Recife e scali il nazionale «Itassuce»;

PARTENZE

RIO, 16. (A) — Col notturno partiranno per codesta capitale i sigg. J. Magalhães — Arthur C. Leitão — J. Batthi — Antonio P. Costa — Mario Silva — F. Bandeira.

Col notturno di lusso: Dott. Cardoso Netto — dott. Betin Paes Leme — dott. Renato de Mello — Raul Silva — dott. Luiz Pereira — deputato Cardoso de Almeida e F. Alvarenga.

STRASCICHI DELL'INCIDENTE OCCORSO AL DOTT. BERNARDINO DE CAMPOS

RIO, 16. — La «Noites» dice di sapere che sin da ieri il governo ha risolto di portare a conoscenza del governo tedesco l'incidente occorso al dott. Bernardino de Campos, chiedendo spiegazioni e provvedimenti. Entrato quindi l'incidente in una fase delicata, non conviene approvarlo con dimostrazioni premature per quanto grande sia l'impressione prodotta tra i brasiliani.

IL PARERE DI ANTONIO CARLOS CON TRARIO ALL'EMISSIONE

RIO, 16. — Homero Baptista ha convocato per domani la commissione di finanza, per prendere nota del parere formulato dal deputato Antonio Carlos contro il progetto dell'emissione approvato dal Senato.

Dall'Interno dello Stato

MOVIMENTO DEL PORTO

SANTOS, 16. — Sono entrati oggi in questo porto i vapori:

il vapore olandese «Gelria» proveniente da Amsterdam e scali, di 8520 tonnellate di registro, con 156 passeggeri per questo porto e 343 di passaggio;

il vapore inglese «Iris Monarch», proveniente da New York e scali di 2792 tonnellate di registro.

PASSEGGIERI ENTRATI

SANTOS, 16. — A bordo del vapore olandese «Gelria» entrato in questo porto, sono arrivati, oggi, i seguenti passeggeri di classe: Archimede — Rouhand — Antonio Gonvea — Maria do Carmo — Anton Willner — Rosa Detil — Vicente Botelho e signora — Antonio José do Nascimento e signora — Dijalmo Penteado — Filippo Rubens — João Camello Lampraia — Alberto Seabra e famiglia — Elsa Hedwing — Custodio Pereira — Manoel Martins — Theophilo Hermann e signora — Eugenia Bagnivosta — Vicente Somer e famiglia — dottor Georges Paquet e Joaquim Delgado Santos.

Il Canale di Panama è stato aperto ieri al commercio mondiale

Ieri, mentre il ferragosto europeo, contrariamente alla sua bella fama, alla sua festosa annuale giocondità, era turbato dai tristi avvenimenti, dalle gravi conseguenze e dalle più gravi previsioni della guerra, in quest'altro emisfero il placido lavoro umano aveva la conferma di un grande trionfo; la potenza, la forza dell'ingegno umano aveva e confermeva la sua vittoria sulle forze materiali e le resistenze della natura.

L'«Ancon» passava nel cupo gorgoglio delle onde ad affermare per primo che gli uomini non si ostacolano altre vie, mentre si contrastano altri trionfi, altre e più ampie vie per il mondo si aprono, altre e più grandi vittorie consacrano.

Uomini, tutti gli uomini del nuovo e vecchio emisfero avran goduto all'annuncio che ieri il telegrafo ha dato al mondo.

Certamente il Canale di Panama può essere additato dagli americani come esempio mirabile della loro volontà, della loro tenacia e del loro valore tecnico. Ma, se non tutti i popoli della terra, buona parte di essi vi han portato il concorso delle loro energie.

Se si pensa che le fatiche imposte dal lavoro avevano generato una malattia suicida specialmente fra gli operai cinesi, sicché una stazione della linea ha preso il nome di Ammazzoio del Cinese, si comprende appena quanti sacrifici l'apertura del Canale, e quale ecatombe di vite umane sia costata.

L'apertura ufficiale del Canale di Panama al commercio avveniva proprio ieri sotto gli auspici della bandiera americana; si comprende quindi come in questo momento il mondo politico e commerciale delle due Americhe sia alquanto commosso. Tanto il Governo come le Camere di Commercio dei Grandi Porti Americani e le Compagnie ferroviarie delle linee transcontinentali si preoccupano delle ripercussioni che il vasto traffico interoceano che sta per cominciare avrà sull'equilibrio attuale degli affari, sull'industria, sulla emigrazione, sullo sviluppo della nazionalità dell'America centrale e dell'America del Sud, sullo sfruttamento dei diversi Arcipelaghi del Pacifico e sulle relazioni coll'Europa. Se è esatto che gli Stati Uniti indipendentemente da ogni altra considerazione furono spinti a comprare il canale e a farne una proprietà nazionale soprattutto per ragioni di strategia navale, non è però da escludersi che essi non abbiano pure bene considerato l'affare commerciale.

È stata quella di ieri una giornata, che come ha segnato un trionfo, ha segnato una promessa, ed una promessa grande, per questi paesi dell'America del Sud. Ne approfitteranno certamente le pianure dell'Orinoco, dell'Amazzone, del Paracuy; ne approfitterà il commercio del caffè del Brasile, dello zucchero del Perù, del grano dell'Argentina, dei nitrati del Cile, del bestiame della Patagonia.

Il commercio di questi paesi ora è quasi completamente paralizzato.

La visita, oramai tradizionale, che ogni nuovo presidente della Repubblica francese fa all'Imperatore di tutte le Russie sulle rive del golfo di Finlandia, assume questa volta particolare rilievo, oltre che per l'importanza degli avvenimenti internazionali degli ultimi tre anni, per il fatto che essa segue alla concretizzazione dei due colossali programmi di aumenti militari da cui la duplice esec. notevolmente rafforzata.

La duplice programma, che è riassunto per la Francia nella restaurazione della ferma triennale, e per la Russia il secondo dei suoi recenti provvedimenti approvati dalla Duma per cui la forza biennale dell'Impero viene portata in tre anni da un milione e 200 mila uomini a più di due milioni (oltre i grandiosi programmi navali), furono gettate appunto dal Poincaré stesso, nella visita che egli fece a Pietroburgo nell'agosto del 1912, come Presidente del Consiglio dei ministri francesi; e l'attuazione degli accordi, allora convenuti, il raggiungimento e il mantenimento dell'accordo nella determinazione e nell'attuazione del vasto programma, sono l'opera specialmente di tre uomini, Poincaré e Delessé da parte francese, Isvolski — l'ex ministro degli esteri ora ambasciatore a Parigi — da parte russa.

Si può ben dire che questo programma ha risollevato e trasformate le sorti delle due Potenze alleate, permettendo loro di guardare ormai all'avvenire con ben altro spirito e ben altra sicurezza. Sorta con intendimenti difensivi contro il minaccioso ingigantirsi della potenza germanica, la duplice mantiene sempre questo carattere, indebolendosi moralmente più che materialmente, abbassando d'un tono la sua voce dopo il disastro della guerra di Manicouver e per effetto della continua diminuzione di vitalità e di disciplina interna della Francia; pur rappresentando nominalmente il più forte esercito e la più forte flotta di Europa dovette essere remissiva di fronte alla politica di Berlino e di Vienna, fino a subire senza possibilità di reazione il grave scacco dell'annessione della Bosnia ed Erzegovina nel 1909, e una serie di insuccessi diplomatici anche in quella guerra balcanica che pure in sostanza rappresentò il crollo delle aspirazioni austriache nell'oriente balcanico. Oggi che la Francia con uno sforzo ammirevole ha messo in piedi di nuovo un esercito appena inferiore di numero a quello germanico, e la Russia si dispone ad avere sul piede di pace, per il 1917, un esercito superiore a quello della Triplice Alleanza e del Giappone messi insieme (e ciò, sembra, senza sforzo particolare); e oggi che il programma morale di ciascuna delle due alleate è più grande di quello della Germania, e quello della Russia di poco secondo a quello dell'Inghilterra, vien fatto di domandarsi se questa alleanza non si stia trasformando di difensiva in offensiva, se dietro le dichiarazioni pacifistiche dei rappresentanti dei due paesi non si prepari un piano aggressivo destinato a portare un colpo gigantesco alla potenza germanica, e forse a qualche altra; e ciò tanto più se si considera che, mentre per la stessa Germania i recenti aumenti militari sono costati uno sforzo, e tutte e tre le Potenze della Triplice insieme ben poco possono ancora fare per aumentare la loro efficienza militare, le possibilità della duplice, anche dopo la completa attuazione del programma in corso, appaiono quasi illimitate. Da una parte l'incremento della popolazione di alcuni milioni ogni anno) e il margine ancora utilizzabile di quella attuale, capaci di consentire ogni quattro o cinque anni, l'aumento di un altro milione di soldati; dall'altra, ricchezze inesauribili e sempre crescenti, più che sufficienti a provvedere alle spese di simili aumenti. Ma, all'alleanza vi è un'altra, più completa, più adatta a mantenersi e funzionare a lungo, quasi automa-

tra branca della morsa, per continuare nell'immagine, dà l'impressione di divenire di giorno in giorno più debole e non capace di stringere; sarà forse l'indebolimento della Francia più rapido del consolidamento della Russia?

Il punto nero dell'alleanza, che pure appare così felicemente assortita e «spratcata», come dicono i francesi, è appunto in ciò: che in Russia si nutrono ogni giorno più serie preoccupazioni per i gravi segni di disgregazione e di indisciplinazione nazionale che si manifestano nella vita della Francia. La diminuzione della natalità e quindi del contingente di leva, il diffondersi dell'antimilitarismo, i continui scandali e disordini rivelatisi nelle caserme, sulle navi, nell'amministrazione, nella politica; la mutabilità dei Governi, la fiera opposizione alla legge dei tre anni, costituente una clausola prima dell'accordo del 1912 colla Russia; tutto ciò è oggetto di articoli e commenti non ispirati certo a un senso di fiducia sull'alleanza, ormai quotidiani sui giornali russi.

Si comincia a domandare non solo se la Francia sarà capace di fare il suo dovere al momento decisivo, ma anche se la compia nel momento presente; cosa più grave per la cordialità dei rapporti, si discute ormai apertamente se la reciprocità dei vantaggi e degli oneri sia veramente equa. C'è chi dice oramai apertamente — il «Kiebs» stamattin' per esempio, in un articolo che potrebbe essere non meno suggestivo di quello del «Nove Vremja» — che la Russia non ha tanto bisogno della Francia quanto la Francia della Russia; che in fondo la Russia non teme nessuno e non è minacciata da nessuno, mentre la Francia lasciata sola sarebbe preda della Germania; che comunque non c'è parità di oneri, in quanto, se la Francia fornisce i danari, la Russia ne paga bene i laut; interessi, e il sacrificio di uomini della Russia è proporzionato a quello della Francia. Il «Kiebs» accenna, in forma molto misurata, naturalmente, a tutte queste considerazioni, per venire alla questione del giorno: «vero che la Francia ridurrà i tre anni ai 30 mesi? E se è vero, pur tenendo conto delle ragioni tecniche che persuadono il beneficio sostanziale della ferma triennale per essere così intaccato, non è il caso che la Russia a sua volta limiti in proporzione i colossali sacrifici già votati dalla Duma? E questo sarà, secondo il «Kiebs», il motivo delle discussioni fra sovrani e ministri nel convegno di questi giorni.

Inutile poi insistere sulla impressione pensata prodotta qui dalle rivelazioni del senatore Humbert sulla disorganizzazione dell'esercito, e specie dell'artiglieria francese, preoccupazioni che persone bene informate dichiarano essere anche troppo giustificate.

Tutte queste osservazioni non suonano la serenità dei francesi qui convenuti per la circostanza, i quali, con uniformità certo ammirevole, dichiarano che l'alleanza è più che mai compatta e cordiale, e che le piccole divergenze sono inevitabili in qualunque «mouvance». Certo le accoglienze all'ospite sono tali da dar loro ragione.

Comunque, per — quel dovere — che ha un popolo di rendersi conto esatto delle situazioni, e di non consolarsi coll'esagerazione delle debolezze altrui delle proprie inferiorità effettive, noi italiani dobbiamo prescindere da queste considerazioni, anche se tutt'altro che infondate, sui germi di debolezza della Francia e della duplice, nonché della stessa Russia, che qui non è il caso di illustrare; e supponendo che le insufficienze morali e qualitative dei nostri attuali alleati, ritenere presente questa constatazione oggettiva, basate sul confronto quantitativo: l'aggruppamento politico a cui appartiene ora l'Italia, è inferiore, militarmente e finanziariamente, al gruppo avversario Francia-Russia; e questa inferiorità andrà crescendo per lo meno fino al 1917; in tale anno, l'esercito franco-russo, in piede di pace, supererà di oltre un milione di uomini quello della Triplice (circa mil. 2,7 contro 1,7); nelle flotte avrà un certo vantaggio la Triplice nel complesso, ma le costruzioni nuove da oggi ad allora saranno equivalenti, forse con un piccolo vantaggio a favore della duplice; le risorse finanziarie e la possibilità di ulteriori armamenti saranno senza confronto maggiori per la duplice; e ciò senza tener conto dell'atteggiamento dell'Inghilterra, dell'adesione degli Stati secondari all'una e all'altra parte, degli imbarazzi interni in cui una guerra potrebbe mettere l'alleanza Austriaca.

Non bisogna spaventarsi, né disperare; ma lavorare a che il nostro piccolo esercito sia accresciuto nei limiti del possibile, e sia, qualitativamente, un esercito di prim'ordine; dare il massimo impulso alla flotta; lavorare intensamente tutti per lo arricchimento del paese e l'organizzazione proficua delle colonie. Questo il dovere del paese, mentre il Governo dovrà sperimentare tutta la sua abilità, energia, abnegazione, perseveranza nel trarre il massimo frutto politico dalle nostre forze non gradite, nel perseguire i fini della politica nazionale, adriatica e mediterranea, tenendo conto della maggior forza acquistata dal gruppo franco-russo, che, non essendo rivolto contro di noi (la Russia specialmente), non è detto debba solo preoccuparci per ciò che la sua forza è aumentata.

Si tratta di forza materiale; noi dobbiamo far sì che tutte le forze morali siano dalla parte nostra, per qualunque evenienza. Questa la principale conseguenza che scaturisce per noi; dalle constatazioni, che in questi giorni suggerisce la visita di Poincaré allo Zar.

ARMANDO ZANETTI

Grave incidente automobilistico

PARMA, 14 luglio. — Poco dopo le 21 partivano dalla nostra città dirette a Cremona le automobili, numero 44-447 e 22-360. Giunta presso Torricella la seconda automobile a causa del grande polverone che era per la via andò a cozzare contro un palo della luce elettrica.

Nell'urto l'automobile si capovolse e i viaggiatori furono balzati a terra. I feriti furono raccolti dalla prima automobile guidata dal signor Belloni e trasportati all'ospedale di Parma.

I feriti sono tali Moralli Gioacchino studente di farmacia e Ferini Paride ambasciatore di Castel Ponzone (Cremona) che ebbero le prime cure in una farmacia di Colorno, e il tal Cerati Felice pure di Castel Ponzone al quale i medici del nostro ospedale riscontrarono i sintomi di commozione cerebrale.

Ma fino a quel giorno, comunque, deve ancora passare del tempo; e intanto l'al-

L'alleanza franco-russa

Mesi or sono comparve, edito dalla casa Guesset di Parigi, un volume di Valentin de Gorlof; «Origines et bases de l'alliance franco-russe» che oggi è di piena attualità.

L'autore è superfluo, forse, notarlo — un sostenitore convinto di quest'alleanza e risale sino alle lotte etniche del Medio-Evo, proseguendo attraverso i secoli fino ai giorni nostri per ricercare le origini dell'Intesa franco-russa, che rappresenta indubbiamente uno dei fatti storici più significativi dell'età nostra.

Il Gorlof nel suo studio tende a dimostrare che l'alleanza fra la Repubblica e l'Impero degli Czar ha avuto per fondamento più importante quello «comune» della «revanche». «Revanche» della Francia, per l'Alsazia-Lorena, e «revanche» della Russia per gli Slavi soggetti in Germania e in Austria ai tedeschi. Così considerata l'alleanza franco-russa investe il destino dell'Europa in quanto è risoluzione del complesso problema balcanico, e in quanto è scioglimento del conflitto fra il pangermanismo e il panslavismo. Riguarda, innanzi tutto la sorte riservata alla Monarchia Austro-Ungarica, e investe, sebbene indirettamente, l'avvenire della influenza inglese nel mondo.

Il y a deux points a considerer; l'idée éternelle, presque l'instinct de la préservation; deuxièmement, la conception large que ramasse, en dehors de la France et de la Russie, des matériaux pour élever la digue contre l'inondation pangermanique... Il restait un troisième motif. L'idée de la revanche qui, en fait, se dédouble, du côté français, c'est l'Alsace-Lorraine; du côté russe, la Russie autrichienne, c'est-à-dire la Galicie orientale, la Bukovine et la Russie Longroise.

Sotto quest'angolo visuale, problemi politici appaiono nel libro di una immensa paura e tragica, e la lotta che il germanismo si prepara a combattere contro lo slavismo s'intravede epica. Due razze che vogliono nel bisogno di vivere e di espandersi distruggersi l'un l'altra, e che nella preparazione mettono tutto di fervore di una decisione imposta dalle occulte forze della razza e della storia e tutta la composta e severa dignità di chi è disposto a battersi all'ultima sangue. — queste due forze etniche, così diverse e così degne l'una dell'altra per la fede nel proprio destino e per la nobiltà dei loro disegni, ci appaiono primordiali su uno sfondo di avvenimenti più che mai compatti e cordiali, e che le piccole divergenze sono inevitabili in qualunque «mouvance». Certo le accoglienze all'ospite sono tali da dar loro ragione.

Comunque, per — quel dovere — che ha un popolo di rendersi conto esatto delle situazioni, e di non consolarsi coll'esagerazione delle debolezze altrui delle proprie inferiorità effettive, noi italiani dobbiamo prescindere da queste considerazioni, anche se tutt'altro che infondate, sui germi di debolezza della Francia e della duplice, nonché della stessa Russia, che qui non è il caso di illustrare; e supponendo che le insufficienze morali e qualitative dei nostri attuali alleati, ritenere presente questa constatazione oggettiva, basate sul confronto quantitativo: l'aggruppamento politico a cui appartiene ora l'Italia, è inferiore, militarmente e finanziariamente, al gruppo avversario Francia-Russia; e questa inferiorità andrà crescendo per lo meno fino al 1917; in tale anno, l'esercito franco-russo, in piede di pace, supererà di oltre un milione di uomini quello della Triplice (circa mil. 2,7 contro 1,7); nelle flotte avrà un certo vantaggio la Triplice nel complesso, ma le costruzioni nuove da oggi ad allora saranno equivalenti, forse con un piccolo vantaggio a favore della duplice; le risorse finanziarie e la possibilità di ulteriori armamenti saranno senza confronto maggiori per la duplice; e ciò senza tener conto dell'atteggiamento dell'Inghilterra, dell'adesione degli Stati secondari all'una e all'altra parte, degli imbarazzi interni in cui una guerra potrebbe mettere l'alleanza Austriaca.

Non bisogna spaventarsi, né disperare; ma lavorare a che il nostro piccolo esercito sia accresciuto nei limiti del possibile, e sia, qualitativamente, un esercito di prim'ordine; dare il massimo impulso alla flotta; lavorare intensamente tutti per lo arricchimento del paese e l'organizzazione proficua delle colonie. Questo il dovere del paese, mentre il Governo dovrà sperimentare tutta la sua abilità, energia, abnegazione, perseveranza nel trarre il massimo frutto politico dalle nostre forze non gradite, nel perseguire i fini della politica nazionale, adriatica e mediterranea, tenendo conto della maggior forza acquistata dal gruppo franco-russo, che, non essendo rivolto contro di noi (la Russia specialmente), non è detto debba solo preoccuparci per ciò che la sua forza è aumentata.

Si tratta di forza materiale; noi dobbiamo far sì che tutte le forze morali siano dalla parte nostra, per qualunque evenienza. Questa la principale conseguenza che scaturisce per noi; dalle constatazioni, che in questi giorni suggerisce la visita di Poincaré allo Zar.

ARMANDO ZANETTI

Grave incidente automobilistico

PARMA, 14 luglio. — Poco dopo le 21 partivano dalla nostra città dirette a Cremona le automobili, numero 44-447 e 22-360. Giunta presso Torricella la seconda automobile a causa del grande polverone che era per la via andò a cozzare contro un palo della luce elettrica.

Nell'urto l'automobile si capovolse e i viaggiatori furono balzati a terra. I feriti furono raccolti dalla prima automobile guidata dal signor Belloni e trasportati all'ospedale di Parma.

I feriti sono tali Moralli Gioacchino studente di farmacia e Ferini Paride ambasciatore di Castel Ponzone (Cremona) che ebbero le prime cure in una farmacia di Colorno, e il tal Cerati Felice pure di Castel Ponzone al quale i medici del nostro ospedale riscontrarono i sintomi di commozione cerebrale.

Ma fino a quel giorno, comunque, deve ancora passare del tempo; e intanto l'al-

tra branca della morsa, per continuare nell'immagine, dà l'impressione di divenire di giorno in giorno più debole e non capace di stringere; sarà forse l'indebolimento della Francia più rapido del consolidamento della Russia?

Il punto nero dell'alleanza, che pure appare così felicemente assortita e «spratcata», come dicono i francesi, è appunto in ciò: che in Russia si nutrono ogni giorno più serie preoccupazioni per i gravi segni di disgregazione e di indisciplinazione nazionale che si manifestano nella vita della Francia. La diminuzione della natalità e quindi del contingente di leva, il diffondersi dell'antimilitarismo, i continui scandali e disordini rivelatisi nelle caserme, sulle navi, nell'amministrazione, nella politica; la mutabilità dei Governi, la fiera opposizione alla legge dei tre anni, costituente una clausola prima dell'accordo del 1912 colla Russia; tutto ciò è oggetto di articoli e commenti non ispirati certo a un senso di fiducia sull'alleanza, ormai quotidiani sui giornali russi.

Si comincia a domandare non solo se la Francia sarà capace di fare il suo dovere al momento decisivo, ma anche se la compia nel momento presente; cosa più grave per la cordialità dei rapporti, si discute ormai apertamente se la reciprocità dei vantaggi e degli oneri sia veramente equa. C'è chi dice oramai apertamente — il «Kiebs» stamattin' per esempio, in un articolo che potrebbe essere non meno suggestivo di quello del «Nove Vremja» — che la Russia non ha tanto bisogno della Francia quanto la Francia della Russia; che in fondo la Russia non teme nessuno e non è minacciata da nessuno, mentre la Francia lasciata sola sarebbe preda della Germania; che comunque non c'è parità di oneri, in quanto, se la Francia fornisce i danari, la Russia ne paga bene i laut; interessi, e il sacrificio di uomini della Russia è proporzionato a quello della Francia. Il «Kiebs» accenna, in forma molto misurata, naturalmente, a tutte queste considerazioni, per venire alla questione del giorno: «vero che la Francia ridurrà i tre anni ai 30 mesi? E se è vero, pur tenendo conto delle ragioni tecniche che persuadono il beneficio sostanziale della ferma triennale per essere così intaccato, non è il caso che la Russia a sua volta limiti in proporzione i colossali sacrifici già votati dalla Duma? E questo sarà, secondo il «Kiebs», il motivo delle discussioni fra sovrani e ministri nel convegno di questi giorni.

Inutile poi insistere sulla impressione pensata prodotta qui dalle rivelazioni del senatore Humbert sulla disorganizzazione dell'esercito, e specie dell'artiglieria francese, preoccupazioni che persone bene informate dichiarano essere anche troppo giustificate.

Tutte queste osservazioni non suonano la serenità dei francesi qui convenuti per la circostanza, i quali, con uniformità certo ammirevole, dichiarano che l'alleanza è più che mai compatta e cordiale, e che le piccole divergenze sono inevitabili in qualunque «mouvance». Certo le accoglienze all'ospite sono tali da dar loro ragione.

Comunque, per — quel dovere — che ha un popolo di rendersi conto esatto delle situazioni, e di non consolarsi coll'esagerazione delle debolezze altrui delle proprie inferiorità effettive, noi italiani dobbiamo prescindere da queste considerazioni, anche se tutt'altro che infondate, sui germi di debolezza della Francia e della duplice, nonché della stessa Russia, che qui non è il caso di illustrare; e supponendo che le insufficienze morali e qualitative dei nostri attuali alleati, ritenere presente questa constatazione oggettiva, basate sul confronto quantitativo: l'aggruppamento politico a cui appartiene ora l'Italia, è inferiore, militarmente e finanziariamente, al gruppo avversario Francia-Russia; e questa inferiorità andrà crescendo per lo meno fino al 1917; in tale anno, l'esercito franco-russo, in piede di pace, supererà di oltre un milione di uomini quello della Triplice (circa mil. 2,7 contro 1,7); nelle flotte avrà un certo vantaggio la Triplice nel complesso, ma le costruzioni nuove da oggi ad allora saranno equivalenti, forse con un piccolo vantaggio a favore della duplice; le risorse finanziarie e la possibilità di ulteriori armamenti saranno senza confronto maggiori per la duplice; e ciò senza tener conto dell'atteggiamento dell'Inghilterra, dell'adesione degli Stati secondari all'una e all'altra parte, degli imbarazzi interni in cui una guerra potrebbe mettere l'alleanza Austriaca.

Non bisogna spaventarsi, né disperare; ma lavorare a che il nostro piccolo esercito sia accresciuto nei limiti del possibile, e sia, qualitativamente, un esercito di prim'ordine; dare il massimo impulso alla flotta; lavorare intensamente tutti per lo arricchimento del paese e l'organizzazione proficua delle colonie. Questo il dovere del paese, mentre il Governo dovrà sperimentare tutta la sua abilità, energia, abnegazione, perseveranza nel trarre il massimo frutto politico dalle nostre forze non gradite, nel perseguire i fini della politica nazionale, adriatica e mediterranea, tenendo conto della maggior forza acquistata dal gruppo franco-russo, che, non essendo rivolto contro di noi (la Russia specialmente), non è detto debba solo preoccuparci per ciò che la sua forza è aumentata.

Si tratta di forza materiale; noi dobbiamo far sì che tutte le forze morali siano dalla parte nostra, per qualunque evenienza. Questa la principale conseguenza che scaturisce per noi; dalle constatazioni, che in questi giorni suggerisce la visita di Poincaré allo Zar.

ARMANDO ZANETTI

Grave incidente automobilistico

PARMA, 14 luglio. — Poco dopo le 21 partivano dalla nostra città dirette a Cremona le automobili, numero 44-447 e 22-360. Giunta presso Torricella la seconda automobile a causa del grande polverone che era per la via andò a cozzare contro un palo della luce elettrica.

Nell'urto l'automobile si capovolse e i viaggiatori furono balzati a terra. I feriti furono raccolti dalla prima automobile guidata dal signor Belloni e trasportati all'ospedale di Parma.



# Il disastro economico della guerra

Un punto nel quale convergono tutti, siano essi partigiani della Francia o della Germania, dell'Austria o della Russia, è questo: la guerra attuale costituisce un disastro economico di una gravità incalcolabile, al quale non si sottrarrà nessun paese d'Europa e che farà sentire i suoi funesti effetti in tutte le altre parti del mondo.

Si può ben prevedere sin d'ora, senza timore di sbagliare, che non vi saranno alla fine né vinti né vincitori: perché i vincitori saranno rovinati ed i vinti distrutti.

La storia non ha esempio di nessuna altra conflazione che possa paragonarsi alla presente i cui limiti del resto non sono ancora precisati, perché la guerra europea minaccia già di coinvolgere anche il Giappone, di sollevare l'Egitto, il Marocco, l'Algeria, le Indie e di dilagare infine per il mondo intero.

Come sarà possibile quindi misurare la entità economica di questo disastro?

I pacifisti — che devono assistere oggi coll'animo straziato alla catastrofe di tutta la loro opera di predicazione e di propaganda — calcolando l'incommensurabilità dei danni di una guerra europea, travevano la convinzione dell'impossibilità della guerra stessa.

Anche questo ultimo baluardo della pace è caduto in frantumi: quando la grande ora nel quadrante della storia suonò, tutte le nazioni si lanciarono nel conflitto ad occhi chiusi, dimenticando tutti i monti ed i suggerimenti dell'esperienza e dello studio.

Nell'antichità le guerre rappresentavano la fortuna del popolo vincitore, il quale s'impadroniva di terre, di campi, di bestiame, di uomini, i quali ultimi ridotti in schiavitù venivano condannati ai lavori manuali.

Il commercio era allora quasi esclusivamente locale, le industrie non esistevano, la finanza internazionale anche meno: la guerra quindi poteva essere un flagello per il vinto, ma aveva confini limitati.

Nel medio evo ancora la ripercussione economica della guerra pur essendo più sensibile, era però lungi dall'assumere la gravità dei tempi nostri: le industrie erano casalinghe o esercitate da umili artigiani, i grandi officii dai quali dipendeva il pane di milioni di proletari non erano sorti ed i rapporti finanziari fra le varie nazioni non erano così intimi da risentire la ripercussione di ogni arresto della produzione e del movimento del danaro.

Anche quelle guerre costavano, è vero, tesori e mandavano alla miseria dei popoli interi, ma s'ia perché furono sempre circoscritte, s'ia perché gli eserciti erano meno numerosi, gli strumenti militari meno costosi, non possono in nessun modo essere prese come termine di confronto coll'attuale mischia europea.

Quando pensiamo che i fuochi ed i cannoni di Napoleone I sono diventati roba di museo archeologico in confronto dei fuochi a ripetizione e dei cannoni da 305, quando pensiamo che ciasseno di quei colossi navali che possono in breve ora essere colati a fondo dalle insidie di una torpediniera o d'una mina costano un tesoro, si avrà un'idea approssimativa delle ragioni del maggior costo delle guerre odierne.

Oggi inoltre non abbiamo più gli schiavi ed i servi che compiono i lavori manuali nei campi e nelle officine e tutta la gioventù che viene falciata dalla mitraglia sui campi di battaglia, si traduce in tanta forza di produzione e di ricchezza perduta.

Non è possibile precisare quanto danaro abbiano costato le guerre dei secoli scorsi. Sappiamo che la Spagna fu ridotta alla povertà, sappiamo che le continue guerre di Luigi XIV, detto il re-sole e di Luigi XV stramarono la Francia, ma non ci è pervenuto nessun calcolo preciso dei danni arrecati.

Sappiamo che la Spagna ne fu ridotta alla statura della Francia 15 miliardi di lire e nonostante fossero coronate dai più trionfali successi, arrecarono spesso la carestia e la miseria alle popolazioni che nel 1812 giunsero a pagare il grano 52 lire all'ettolitro, il che vuol dire che nelle classi più povere si soffriva la fame.

Nel 1815 la Francia era così dissanguata ed impoverita che occorsero parecchi fuochi di lavoro continuo ed intelligente per ricostituire le ferite.

I danni furono certo molto più rilevanti per le nazioni vinte: basti dire che, secondo Federico Passy, l'Inghilterra per la sua lotta contro la Francia spese durante la Rivoluzione e l'Impero oltre 26 miliardi! Secondo i calcoli di Paolo Leroy-Beaulieu, per la guerra di Crimea del 1854-55 l'Inghilterra spese all'incirca 2 miliardi, la Francia più di un miliardo e mezzo, la Russia ed il Piemonte circa 3 miliardi, la Russia 4: circa 9 miliardi e 755 mila vite umane.

Secondo il Dr. Lavelleye la guerra fra i Nordisti ed i Sudisti degli Stati Uniti d'America avrebbe costato 45 miliardi di lire. La rovina fu immane: i raccolti andarono distrutti, le piantagioni del Sud furono abbandonate, le navi della marina mercantile catturate o bruciate.

Per ripercussione mancò ai grandi officii europei il cotone, più di 100.000 operai rimasero per 3 anni senza lavoro e le merci degli altri subirono un notevole ribasso.

Secondo altri statisti le guerre dal 1854 al 1867 hanno costato non meno di 45 miliardi di franchi.

Enorme è stato il danno subito dalla Francia per effetto della guerra del 1870-71.

Essa perdette 200 milioni quando s'impadronì dei tedeschi l'armistizio, dovè pagare 5 miliardi d'indennità, dovè spendere non

meno di 2 miliardi per rifare le fortificazioni, il materiale e le provvigioni dell'esercito, perdette più di un miliardo per il minor gettito delle imposte, per il mantenimento delle truppe nemiche, per i danni subiti e fu calcolato a non meno di 5 miliardi il danno per l'interruzione delle industrie, dei commerci, delle coltivazioni, delle esportazioni.

Totale, oltre 15 miliardi e la cessione di due ricche provincie.

Ma neppure la Germania guadagnò economicamente dalla vittoria.

Ricevette 5 miliardi dalla Francia, ma perdette non meno di 5 miliardi per la interruzione delle industrie e del lavoro, dovè aumentare il suo contingente armato per timore di una nuova guerra ed accrescere il debito pubblico.

Se si pensa infatti che la Germania e la Francia hanno negli anni posteriori al 1871 tenuto sotto le armi 400 mila uomini di più ogni anno con una maggiore spesa di 750 milioni annui, si vedrà che la questione dell'Alsazia e Lorena ha fatto perdere alla Francia ed alla Germania circa 33 miliardi.

Tutte queste guerre, comprendendo anche la Russo-Giapponese e l'Anglo-Boera, per quanto micidiali e costose si riducono a semplici scaramucce di fronte al tragico e grandioso teatro della guerra odierna sul quale stanno, per il momento, sulle armi oltre 6 milioni di uomini, senza calcolare le mobilitazioni compiute delle potenze neutre.

Perché anche la neutralità non esonera dalle misure precauzionali: quando infatti il cannone tuona tutto intorno ad un paese, sarebbe follia tappare le orecchie per non udire il rumore e non prevedere tutte le possibili conseguenze.

L'Italia ad esempio, ha già sotto le armi 350.000 uomini in più: ora calcolando il mantenimento dei soldati e l'indennità alle famiglie dei richiamati, si ha una spesa giornaliera maggiore di 500.000 lire.

Ma i danni maggiori non sono costituiti solo dall'enorme sperpero delle spese di guerra, dalle devastazioni, dalle distruzioni, dagli effetti materiali diretti.

La ripercussione economica è molto più larga e profonda.

La finanza internazionale è al giorno d'oggi in un rapporto di mutua interdipendenza.

Le alterazioni delle Borse di Londra, di Berlino e di Parigi, hanno un'eco in tutto il mondo.

Il danaro non ha bandiera: infinite Banche ed industrie vivono in ogni nazione alimentate da capitale straniero.

La guerra le manderà in rovina.

Il commercio e l'industria hanno da un capo all'altro del mondo rapporti troppo intimi per non subire il contraccolpo di un conflitto internazionale.

Il panico dal quale è colta la finanza del mondo, produce la svalorizzazione dei titoli, l'elevazione del tasso del danaro, l'enorme rincaro della vita, il fallimento delle aziende, la disoccupazione operaia, la miseria — inevitabile corteo della guerra.

Da soli 15 giorni l'Europa è in guerra, gli eserciti non sono ancora completamente mobilitati, nessuna grande e decisiva battaglia è avvenuta e già tutto il mondo soffre di un disagio che prelude ad una terribile crisi di cui nessuno può prevedere le conseguenze. Ed il disagio non cesserà neppure col cessare delle ostilità, perché occorreranno lunghi anni prima che la situazione Europea si normalizzi e le ferite si rimarginino.

Siamo dunque di fronte ad un disastro economico senza confronti nella storia e dal quale nessuno riuscirà mai a compilare un conto neppure approssimativo.

UMBERTO SERPIERI.

## CRONACHETTA

Il tempo  
Oggi il sole nasce alle 6.32.  
Tramonta alle 17.50.  
La luna nasce alle 3.21.  
Tramonta alle 13.59.  
Luna nuova: 21 agosto.  
Il tempo nella Capitale fino alle ore 1 di ieri:  
Temperatura massima 21.7.  
Temperatura minima 15.0.  
Vento predominante N.E.  
Pioggia nelle ultime 24 ore: 6.4 mm.  
Tempo probabile per oggi: Instabile, tendente a buono.

Venti quadranti: S.E.  
Probabilità di piogge parziali.

Oggi  
S. Mammete, martire. Si segnalò per fervore nella fede, e subì il martirio sotto Aureliano, verso l'anno 274.  
S. Chiara da Montefalco (Perugia), nata nel 1266, morta nel 1308.

Effemeridi storiche  
1812. — Il maresciallo Ney vince i russi a Wollontina.  
1855. — Assalti a Sebastopoli.

AD UNA CAMPANA  
O' de la mia parrocchia antica squilla, se l'anno se il tuo rombo ne la sera per la città si spande e per la villa, dolce rompendo la quiete ansera.

Scappano allora da la tua torre a schiera i passeri atterriti e il clamor trilla, mentre sotto il pensier onda straniera, ne il pure azzurro che di stelle brillano.

Ma quando la tua voce mi fa accorto che non il sol, bensì una vita umana ha tramontato, allora irato porto, per non udirti, le mani a gli orecchi, allor vorrei, saltato a te, o campana, precipitarti giù da i merli vecchi.

M. L. Patrizi.

Metecologia  
Sono morti:  
Nella Capitale: la signora Maria Guedes Cardoso; il piccolo Mariano, figlio del signor Carlo Rango.

In Taubaté: il signor Francesco Domenico de Mattos; il signor Manoel Leitão; il signor Abilio Candido de Sa Moraes e il signor Tomaso Pereira da Fonseca.

Culla fiorita  
La casa dell'egregio connazionale signor Giuseppe Bruno è stata rallegrata dalla nascita di una bella e florida bambina, cui sarà imposto il nome di Gilda Maria.  
Auguri.

Il dr. Carlo Mauro  
di ritorno dall'Italia, è nuovamente a disposizione degli amici e clienti.  
Rua Aurora, 145 (esq. rua Aroche), Cons. 13-15. 23-470

Fra una poetessa e un giornale  
Secondo il corrispondente del «New York Herald» di Nuova York, la notissima scrittrice francese Valentina Da Saint Point, moglie divorziata dell'ex ministro Dumont, ha sporto querela per diffamazione contro un grande giornale degli Stati Uniti, chiedendo non meno di un milione di danni.

Il processo fu provocato da un articolo illustrato, comparso nel giornale americano nello scorso gennaio.  
L'articolo descriveva il modo con cui la poetessa avrebbe dimostrato dinanzi a 300 invitati fino a qual punto ella aveva il coraggio della propria opinione, sostenendo la teoria che tutto è puro per un'anima pura.

È noto che la poetessa è autrice di un manifesto futurista sulla lussuria.

L'ultima  
All'essare di storia naturale.  
— Quali sono le bestie più coraggiose?  
— I pesci, signor maestro.  
— Perché?  
— Perché hanno il... esangue freddo!

Dentista  
Dottor Achille Celeste, laureato nella Scuola di Odontologia di San Paolo, con pratica nelle migliori cliniche d'Italia. Gabinetto installato con tutte le più moderne esigenze igieniche. — Rua Conselheiro Christiano n. 23 — Telefono, 11-93.

Senza ardo  
AMORE ARDENTE. — Tra qualche anno non vi dorrete punto nell'apprendere che è fidanzata visto che, tra qualche mese ne avrete dimenticata perfino l'esistenza.

AVVE. — Abbia o non abbia un significato non è per voi più il caso di occuparvi dei suoi sentimenti dei suoi sguardi e dei suoi gesti.

ALDO CESARE. — Sull'io.  
WINTER. — Signorilmente sobrio e deiletti. Ma non è della poesia è della mondanità poetica, è una corrispondenza privata in martelliani.

DUE ASSIDUI. — 1. Sono in parecchi a studiare il problema. Sembra ad ogni modo che il nostro Cerobottani sia riuscito a risolverlo, per lo meno in parte. — 2. In nessun posto.

AVI. — Fanno di tutto per farsi scambiare per versi ma vi assicuro che non ingranneranno nessuno.

UNO CHE NON SA. — A righe.  
CRETINETTI. — Sono essi che debbono una visita a voi.

UN NEO DOTTORE. — Sono pessimi i tratta come dite voi altri, di un caso disperato.  
NIENTE SO. — Non esiste.  
VERTA'. — Nè alle sorelle nè alle...  
SCUONIZZA. — Non prenderla tragicamente. Come fa lei, insomma.

ONEGALFA. — No.  
PIORE. — 1. Un anno — 2. Direi che si comporta male, quasi quanto si è comportato male il suo defunto fratello.

ROMANINO. — Secondo l'antico computo significa le nove o press'a poco.  
OSINA M. — Non sappiamo.

## TEATRI

POLITEAMA  
La straordinaria rappresentazione della «Bohème» data nel pomeriggio di ieri dalla Compagnia Lirica fu coronata dal più clamoroso successo.

Il teatro fu esaurito e molte famiglie dovettero ritornarsene senza aver trovato posto.  
L'esecuzione fu eccezionale.  
Il tenore Schipa sollevò colla dolcezza del suo canto vari deliri d'entusiasmo.  
La signora Della Rizzo fu una Mimì impareggiabile ed acclamatissima.  
Il basso Cirino ottimo dovette fissare l'aria della zimarra.

Fu pure bisato il finale del 3.º atto.  
Negli intervalli il tenore Schipa cantò il sogno di «Maions» e la romanza scritta dal M.º Murino su parole del Cav. Pepe «Ochi ladri».

Lo Schipa fu insuperabile ed il pubblico non si stancò di applaudirlo e volle anche il bis della romanza la cui musica piacque moltissimo e procurò all'egregio e valoroso Maestro Murino un vero trionfo.

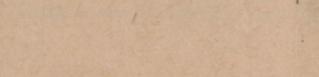
Alla fine dello spettacolo vi furono dieci chiamate a tutta la Compagnia.

Anche la partenza della Compagnia Monaldi fu salutata ieri sera con simpatiche manifestazioni.  
Dopo l'applaudita rappresentazione dei «Disonesti» il pubblico che affollava teatro chiamò molte volte alla ribalta Gastone Monaldi, la Batiferri e tutti gli altri valorosi artisti che lasciano a S. Paolo graditissimo ricordo.

La Compagnia è partita stamane per Santos ove dopo alcune rappresentazioni s'imbarcherà sul «Cavour» per l'Italia.

BIJOU ED IRIS THEATRE  
Affollatissime le sessioni di ieri a questi cinematografi.  
Stassera all'Iris nuove e drammatiche films.

VARIETADES  
Si replica stasera in due sessioni dalla Compagnia Nazionale di Operette la rivista «Na Rocas».



# CRONACA CITTADINA

## La crisi economica

LA RIUNIONE DI IERI AL «CORREIO PAULISTANO» — FORMAZIONE DI UN COMITATO ESECUTIVO — LA RIUNIONE DEI BANCHIERI — UNA OFFERTA DI 30 «CONTOS» — IL PROGETTO DI EMISSIONE DI POLIZZE PER L.L. PP. — RIUNIONE DI LEGHE OPERAIE

Inoltre fu deciso che i banchi della capitale concorrono collettivamente con la quantità di trenta contos per la sottoscrizione che sarà iniziata a favore di coloro che si trovano senza lavoro nella crisi regnante.

È il principio di normalizzazione della nostra vita commerciale e finanziaria, interrotta dagli ultimi avvenimenti, e che, con la prossima legge di emissione di carta monetata, in discussione alla Camera Legislativa Federale, entrerà in una fase definitiva, come è da ritenersi, soprattutto perchè la stessa moratoria stabilita per i banchi avrà molto breve durata, nei termini del citato progetto di emissione, che contiene disposizioni a questo riguardo.

È arguibile quindi che la somma di tante iniziative, tendenti a migliorare la critica situazione che si attraversa, porti un po' di calma nell'andamento degli affari paulistano.

Questo grande consenso è di conforto a sperare che i lavori del Comitato saranno condotti con il maggiore entusiasmo e saranno passibili di utili frutti.

Ecco il verbale della seduta, che ebbe luogo ieri nel salone del «Correio Paulistano»:

Il giorno 16 agosto 1914, riuniti all'1 pomeriggio, nel Salone del «Correio Paulistano», in questa Capitale, d'accordo con la relativa convocazione, i signori: Carlos de Campos e Luiz Silveira per il «Correio Paulistano» — Julio Mesquita ed Otavio de Lima e Costa per l'«Estado de São Paulo» — Melchades Pereira per la «Plata» — dottor Oscar Tollens e dottor Joaquim Coutinho per la «Tribuna» — monsignor Silveira Baradas per la «Gazeta do Povo» — Joaquim Morse per il «Commercio de São Paulo» — Luigi Giovane per il «Giornale degli Italiani» — C. Morel dell'«Avanti!» — Amibai Machado dell'«Hora» — dottor Adolpho Araujo della «Gazeta» e i membri della grande commissione eletta dalla stampa, signori: dottor Julio Mesquita — dottor Adolpho Pinto — colonnello A. Diederichsen — Alchides Bertolotti per la «Legge della Democrazia» — Eiras Garcia — dottor Arthur Hanson — Maurice Klebin — Germano Martinez e Henrique Stuck per la «Allgemeine Arbeiter» — Sergio Enchs — Feliciano Lebre de Mello — Antonio Rodrigues da Silva — Ermelino Maranhão — comm. Alessandro Siciliano — Luiz Fonseca — comm. Pagliari-Carbone — Lazare Grumbach — dr. Sampaio Vianna — Gustavo Figner — barone de Duprat — cav. Pinotti-Gamba — Cesare Hoffmann — monsignora de Paula Rodrigues; il dottor Carlos de Campos, in nome dei rappresentanti della stampa, dichiarò che lo scopo della riunione era di dare pieni poteri ai membri della Commissione eletta per raccogliere e distribuire aiuti a coloro che si trovano senza lavoro nell'attuale emergenza, e chiese che venisse costituita la presidenza per dirigere i lavori.

Dal colonnello A. Diederichsen fu proposto che si acclamasse a presidente della riunione il dottor Carlos de Campos, il quale, accettando e ringraziando per l'incarico, nominò segretario il dottor Adolpho Araujo.

Successivamente vennero lette lettere di successa per il non intervento dei signori Eloy Chaves, Washington Luis, Luiz Carlos da Fonseca, d. Miguel Kruse, Manuel Antonio de Carvalho, ugo Abreu e Aymoré Pereira Lima.

Furono anche lette diverse mozioni e proposte relative all'argomento della riunione, fra cui quella di scegliere subito il Comitato direttivo e i membri della Commissione esecutiva, i quali debbono essere specialmente incaricati dei lavori pratici per la esecuzione del piano in vista. Posta in discussione e ai voti, la proposta fu approvata senza discussioni e con i seguenti risultati:

Presidente onorario: dr. Eloy Chaves.  
Vice-presidente onorario: dottor Washington Luis.  
Presidente effettivo: dottor Olavo Egidio.  
Vice-presidente effettivo: Michele Kruse.  
Segretario generale: Luigi Fonseca.

Il Comitato esecutivo risultò così composto: dottor Julio Mesquita — maggiore Luiz Ferraz — colonnello Arthur Diederichsen — A. Meneses Borba — Feliciano Lebre de Mello — dottor Adolpho Pinto — comm. Alessandro Siciliano — Cesar Hoffmann — dottor Sampaio Vianna — Lazare Grumbach — cav. E. Pinotti-Gamba.

Parrebbero anche parte di questo Comitato i rappresentanti indicati dalle Società «Allgemeiner Arbeiter», «Legge della Democrazia» e «Associação das classes laboriosas».

Il Presidente dichiarò investiti del loro potere tutti gli eletti e, non avendo altro da trattare, chiuse la riunione, ringraziando i presenti per l'intervento e incaricando il Comitato esecutivo al più sollecito disimpegno della sua missione, data l'urgenza del momento.

CARLOS DE CAMPOS, presidente  
ADOLPHO ARAUJO, segretario.

Sono invitati nuovamente i membri della commissione sopra nominata per una riunione che avrà luogo oggi, alle 8 pomeriggio, nel salone del «Correio Paulistano».

La riunione dei banchieri  
Un offerta di 30 «contos»

Come annunziamo, si riunirono nel pomeriggio di ieri, nel «Banco do Commercio e Industria», i rappresentanti degli istituti bancari di questa capitale, per discutere sulla speciale situazione del momento. In questa riunione furono prese le seguenti deliberazioni, con le quali sono d'accordo anche i banchieri di Rio de Janeiro:

1. Aprire tutti i banchi fin da oggi, per compiere i relativi affari ed operazioni entro il regime eretto dalla recente legge della moratoria;

2. Adottare per le riaccomode la tassa cambiale di 14 denari.

arma da fuoco, situata a circa tre centimetri e mezzo al disotto dell'ultima costola. Il proiettile aveva interessato la pelle e i tessuti della parete addominale, alloggiandosi nel ventre. La camicia e i pantaloni erano perforati in corrispondenza della ferita.

Il delegato, supponendo trattarsi di un delitto, iniziò subito le indagini.

Il morto era il pittore diciannovenne Domenico Fantini, domiciliato nella casa stessa con la madre e con un fratello quattordicenne, a nome Caserio.

Il Fantini, durante la giornata di ieri, era rimasto in casa in compagnia del suo amico Vincenzo Pacesi, calzolaio, di anni 19, domiciliato in via Maria José, numero 74.

Dopo aver pranzato e giocato, i due giovani, ieri sera, rimasero sulla porta di casa.

Il Pacesi, per rincasare, attendeva che fosse cessata la pioggia.

A un certo punto fu udita una detonazione. Caserio, che prontamente accorse, trovò il fratello, disteso al suolo, nel sangue, che gemeva:

— Mi hanno ucciso, mi hanno ucciso!... Caserio cercò di portare in casa il ferito, aiutato dal calzolaio Pacesi, che subito dopo, però, si allontanò.

A quanto dicono i parenti del morto i due erano molto amici; quindi il fatto dovrebbe attribuirsi a un disgraziato accidente. Il Pacesi soleva esplodere spesso, per divertimento, delle revolverate in aria. L'inchiesta è stata iniziata presso la seconda delegazione.

Il cadavere, a richiesta della famiglia, dopo le constatazioni di rito, rimase nel proprio domicilio.

## Per il prezzo del pane

SCAMBIO DI REVOLVERATE FRA UNO SPAGNUOLO E UN ITALIANO — UNO DEI FERITI ALLA SANTA CASA

Ieri sera verso le ore 7,30, mentre la famiglia di Gregorio Delgado, uno spagnuolo di 45 anni, operaio, residente in via da Concordia n. 85, si disponeva a mettersi a tavola per la modesta cena, la moglie sua non avendo in casa pane sufficiente mandò la figlia a comprarne.

La ragazza si recò nel forno vicino al n. 65 della stessa via, di proprietà dell'italiano quarantottenne Isidoro Angelico.

Nella bottega si trovava a quell'ora la figlia dell'Isidoro che nel consegnare il pane alla ragazza richiese 400 reis per chilogramma. La figlia del Delgado allora lo rifiutò dicendo che esso costava solo 300 reis e fra le due avvenne uno scambio di parole piuttosto violente.

La figlia del Delgado tornata a casa raccontò la cosa alla madre che irritata per l'accaduto si recò al negozio del n. 65.

Là avvenne tra la donna e l'Isidoro uno scambio di insulti. La donna — come tutte le donne — si accalorò fuori misura e gridava come una dannata, tanto che il marito Gregorio accorse e schieratosi dalla parte della moglie attaccò life con l'Isidoro.

A un certo punto anzi estrasse un revolver e sparò contro Isidoro Angelico, il quale estrasse egli pure la rivoltella e sparò diversi colpi contro l'aggressore.

Da questo scambio di revolverate ne risultarono feriti entrambi.

Il soldato che era di servizio in quei paraggi accorse al rumore e prese visione della cosa, telefonò subito alla Centrale donde partirono prontamente le autorità.

Vi era il medico legale dr. Xavier de Barros, il medico dell'Assistenza dr. Pedro Naccarato e il delegato di servizio dr. Aceacio Nogueira.

Gregorio che si trova in gravissimo stato fu portato alla Santa Casa di Misericordia. Egli presenta tre ferite: alla regione scapolare sinistra che attraverso il polmone essendo il proiettile uscito dal petto, una seconda al braccio sinistro il cui omero è fratturato e l'altra alla regione glutea essendo il proiettile che l'ha prodotta uscito dalla coscia.

L'Isidoro Angelico che è ferito alla regione precordiale sinistra è ricoverato alla infermeria delle carceri della Luce.

Sul fatto è stata iniziata l'inchiesta relativa.

## Efferato omicidio

Uno spagnuolo ucciso  
Il suo assassino gravemente ferito

Lo spagnuolo Estelino Mallado, di anni 25 celibe, domiciliato in via Almirante Brasil, numero 25, e il suo connazionale Geraldo Iglesias, di anni 23, negro, domiciliato al numero 86 di via Uruguayana, erano conosciuti fin da quando ambedue risiedevano a Buenos Aires. Per un certo tempo, anzi, nella capitale argentina, il Mallado fu impiegato del negoziante Iglesias.

Prima il Mallado e poi l'Iglesias trasmigrarono per San Paolo e qui ebbero occasione di rividersi, continuando nei loro rapporti piuttosto amichevoli.

Ieri, di comune accordo, essi stabilirono di recarsi a visitare un loro conoscente infermo, domiciliato al numero 36 di via Wan delok.

In casa dell'ammalato i due spagnuoli, per motivi non bene assodati, presero a litigare, passando a vie di fatto.

Geraldo, armatosi di un acuminato coltello infersò al suo avversario una ferita perforante incisa nella regione clavicolare destra, penetrante nel polmone corrispondente.

Il Mallado, a sua volta, si armò di un pugnale colpendo l'Iglesias all'addome.

Il fatto avvenne alle 6 pomeriggio, nel cortile della casa.

Avvertita la polizia si recarono sul luogo il delegato dottor Aceacio Nogueira, il medico legale Xavier de Barros e il dottor Naccarato dell'Assistenza Pubblica.

I due feriti vennero raccolti in gravi condizioni. Il Mallado espelleva sangue dalla bocca e presentava sudori freddi e polso sfiliforme.

Condotta alla Santa Casa di Misericordia, ad ante della cura prodigatagli, cessò di vivere alle 11 della notte.

L'inchiesta è stata iniziata presso la quinta delegazione.

## Disgrazia o delitto?

UN GIOVANE PITTORE  
MISTERIOSAMENTE UCCISO

Questa notte, alle 12, il delegato di servizio alla Centrale, dottor Aceacio Nogueira, fu avvertito di un fatto di sangue verificatosi al numero 14 di via do Sol.

Il funzionario si recò immediatamente sopra luogo, accompagnato dal dottor Carvalho Braga.

Nella sala anteriore della casa indicata venne trovato su di un letto, disteso in decubito dorsale, il cadavere, ancora caldo, di un individuo di giovane età. Indossava giacca e pantaloni di casimira nera, camicia bianca, cravatta chiara, scarpe gialle e calze scure.

Presentava al lato destro della regione ilomiale una piccola ferita, prodotta da

I grandi incontri calcistici

CLAMOROSA VITTORIA DEL TORINO F. C. CON 7 GOALS CONTRO 1 SFORTUNATA GIORNATA DI MILANO I AL VELODROMO

AL VELODROMO

I componenti la squadra azzurra di Milano I hanno dovuto abbassare la bandiera. E non fu il solo risultato numerico che diede la misura della loro sconfitta...

Certo che il risultato della partita di ieri non mancherà di meravigliare chi conosce il valore degli uomini italiani che erano in campo.

Noi siamo convinti che gli azzurri credendosi di fronte ad una squadra leggera hanno voluto specialmente nella seconda fase della partita...

IL MATCH

Al fischio del referee sig. Mario Cardini le squadre si dispongono in campo nel modo seguente:

Squadra Azzurra

- Innocenti - Valle - Carcano - Milano I - Parodi - Ferraro - Dambrasi - Grillo - Bianco - Milton - MacLean - Alivodd - Arnaldo - Lophins - Gullu - Rubens - Peagle - O'May - Carlito - Hugo

Scratch Paulistano-Scottish

Iniziatò il gioco gli avanti azzurri si portano velocemente all'attacco del goal avversario ma la difesa prontamente respinge. Milano impedisce in tempo con un colpo di testa...

Carcano al 10.º minuto si impossessa della palla passatagli dal capitano e tenta una nuova discesa verso la porta avversaria rimasta quasi indifesa.

L'attacco è ben condotto e stringe sotto il goal di Hugo; un tiro formidabile di un avanti azzurro ed il pallone entra nella rete.

Ripresi i gioco la combattività dei brasiliani si fa straordinaria.

Rubens passa a Peagle il quale bersaglia il goal avversario. Innocenti si porta avanti qualche passo verso il pallone per respingerlo con un pugno ma il colpo fallisce e solo per il pronto intervento di Milano, il tentativo è sventato.

Si arriva così al termine del primo tempo senza che venga segnato altro punto.

Il secondo tempo si inizia con una serie di ben combinate discese dello scratch brasiliano; discese meravigliose per velocità ed affiatamento dei giocatori i quali incoraggiati dagli incantanti colori degli spettatori fanno i raschi ed il desiderio dei giocatori dello scratch che è anche quello della maggioranza del pubblico che assiste è presto soddisfatto.

Un fallo degli azzurri punto dall'arbitro a pochi passi dalla rete italiana frutta il goal di pareggio. Il calcio è stato tirato da Milton.

Altri goals a favore dello scratch Paulistano-Scottish sono per maturare. La linea degli avanti azzurri svolge da questo momento un gioco nullo, così pure il duo Binaschi-Valle indocile scompagna invece di amalgamare la linea di attacco.

Più volte la difesa nostra è lasciata al solo Innocenti, tanto che il secondo e terzo goal sono segnati, senza difficoltà alcuna, dai brasiliani per merito di Peagle.

Confusione e disordine regnano in abbondanza negli avanti sorpresi e scoraggiati dell'ormai certa sconfitta.

Milano, Carcano e Corna tentano ancora qualche attacco ma l'azione non raccoglie alcun frutto. Privi di affiatamento sono costretti tirare in goal a grande distanza ed i colpi, per quanto potentissimi possono essere facilmente parati da Hugo o vagano a battere sullo steccato della porta per rimbalzare alla difesa.

che manda poi la palla nel bel mezzo del campo.

Il quinto ed ultimo punto è segnato da Arnaldo che da solo s'è precipitato verso la porta di Innocenti ad una velocità fantastica evitando la nostra difesa.

Dopo di questo punto non abbiamo altre variazioni fino al termine della partita. Quando l'arbitro fischia il termine et match la folla tributa ai vincitori e intì una vera salva di applausi.

Al Parco Antartica

I forti giocatori del Torino F. C. hanno disputato ieri al Parco Antartica il match più importante della loro «tournee». Essi infatti avevano di fronte lo scratch della Liga Paulista di foot ball al completo, forte ed agguerrito.

Il pubblico, pur sapendo che i torinesi erano alquanto affiatati per le troppe frequenti battaglie footballistiche sostenute tanto gloriosamente in questi giorni pretendeva da quella compatta equipe granata un'altra vittoria: quella di ieri, così completa, formidabile, strepitosa, come infatti ha ottenuto.

Come avevamo annunciato presenziano ieri al Parco Antartica il Prefetto dott. Washington Luiz, il Segretario dello Stato ed altre personalità politiche, ricevute da una commissione composta dai signori Oscar Porto, presidente della Liga Paulista, Joao Alayon, Luiz Genin.

Durante l'intermezzo fra il primo ed il secondo tempo vi furono alcuni discorsi. Parlò primo il sig. Antonio Covello a nome della Liga Paulista per ringraziare le personalità intervenute.

Consegnò ai giocatori torinesi (porgendola al signor Pozzo, direttore dell'equipe) una ricca ed artistica coppa, offerta dalla colonia italiana e pronunciando vive parole di augurio di nuove affermazioni. Parlò pure il Prefetto dott. Washington Luiz. A tutti rispose ringraziando l'avv. Minoli della Federazione Italiana del Calcio a nome del Torino F. C.

IL GIOCO

Fischiatò dall'arbitro dott. Mario Prado, l'adunata dei giocatori in campo; le squadre si dispongono nel modo seguente:

SCRATCH

- Legos - Eskildsen - Menezes - Aquino - Bertone - Thiele - Peres - Enrico - Amilcar - Baumgartner - Neco

TORINO

- Morando - Capra - Bachmann - Valobra - Peterli - Lovati - Debernardi - Mosso III - Arione III - Tirone - Arioni II

Non appena iniziato il match si distinguono subito la superiorità dei torinesi che riescono mantenere il gioco nel campo avversario impegnando a fondo la difesa della «scratch» con continui e bene organizzati assalti al goal di Legos. Ed è appunto in uno di questi primi combattivi attacchi che il Torino segna il primo punto.

Ad un tiro di Arioni II a pochi metri dalla rete, Menezes tenta respingere ma prende male la palla e la devia mandandola proprio in goal.

Il pareggio è stato frutto di un corner. Morando cercando di allontanare dal pericolo la palla, che tirata dall'angolo del campo sfiora la sua porta, la fece battere all'estremità dell'assistito e - sfortunata volle - rimbalzò nell'interno della rete.

Il pubblico ha seguito le varie fasi della partita applaudendo senza distinzione i giocatori brasiliani come gli italiani.

Due buoni attacchi italiani sono coronati da successo e Tomasselli ha l'onore di segnare tutte e due le volte.

Arioni, urtato involontariamente da Bertone cade in malo modo ferendosi al ginocchio piuttosto gravemente ed è costretto a farsi sostituire.

Un buon attacco brasiliano è salvato da Bachmann in corner, che ha esito nullo. Una seconda discesa degli avanti dello scratch fallisce per un tiro alquanto alto di Neco.

A questi due attacchi i granata rispondono con una serie minacciosa al goal di Legos. Peterli, mandando in delirio il pubblico sorpassa la difesa avversaria con dei colpi di testa e manda a Debernardi che è a

qualche metro dalla porta. Il passaggio è esattissimo: l'avanti granata non fa altro che indirizzare il pallone verso la rete segnando il quarto goal.

L'arbitro poco dopo fischia il termine del primo tempo.

Alla ripresa la combattività si fa più viva da ogni parte.

L'indico rappresentante della Liga Paulista ha dei momenti felicissimi. Capra deve infatti impegnarsi più volte per liberare il proprio campo dall'invasione degli avanti avversari.

Tirone toglie a Neco vicinissimo all'area di rigore la palla e la manda in goal sorprendendo il portiere che non riesce parare in tempo.

Pure il sesto punto è marcato da Tirone con un ottimo «shoot» tirato da una ventina di metri di distanza.

Verso la fine i giocatori brasiliani sono alquanto scoraggiati. Hanno parate fiache e quasi non tentano più prendere l'offensiva. Tomasselli segna il settimo punto qualche minuto prima del termine dell'incontro.

Arbitro e giocatori lasciano il campo applauditissimi. I torinesi poi hanno avuto delle vere orazioni dalla moltitudine presente.

Rimproverato dal padre tenta uccidersi

Ieri sera alle 6.30 circa, l'Assistenza chiamata telefonicamente in via Pedro Alvares Cabral ove era necessaria la presenza delle autorità.

Nella casa segnata col n. 9, in detta via, il quindicenne Leonor da Silva (aveva tentato porre fine ai suoi giorni ingoiando una soluzione abbastanza forte di acido ossalico.

Il tentativo disperato del giovane non ebbe però tristi conseguenze perchè il r. Pedro Naccarato dell'Assistenza, poté con sollecite cure porlo fuori pericolo.

Il giovane interrogato disse che il padre, rinchiuso la sera ubriaco, la rimproverò acerbamente senza ragione alcuna e che egli, tristemente impressionato per questi rimproveri paterni ch'egli sapeva ingiusti, in un momento di disperazione decise di por fine alla sua vita compiendo l'atto doloroso.

Sigarette di tabacco Bahia Wilck PACCHETTO 200 rols

Tentato suicidio

Il portoghese Romão de Amarão, di anni 42 ammogliato, abitante in via Herculano de Freitas, numero 32, ieri sera, alle 9.30, tentò di suicidarsi vibrandosi una profonda pugnata al lato sinistro del petto.

Venne raccolto in grave stato e, dopo le prime cure ricevute dal dottor Naccarato dell'Assistenza pubblica, fu fatto ricoverare nella Santa Casa di Misericordia.

Egli dichiarò di essere ricorso al triste passo per trovarsi privo di mezzi onde sostenere la sua numerosa famiglia.

Telegrammi giacenti

Presso la Ripartizione generale dei telegrammi trovansi giacenti i seguenti dispacci: Ancora; Alfredo Barros General Carneiro 7-A; Consul Geral; Direcc. Benjamin Constant, 12; Franca Guilande; Gabriel Teixeira avenida Dr. Rebouças 19; Luciano Aizcorbe; Maelcia rua Tymbriras 26; Requife; Theodoro Koelliker; Wilhelm Marx.

L'investimento quotidiano

Il bambino di due anni Pietro, figlio di Vincenzo Morano, ieri mattina, alle 11, trasalutando innanzi alla porta del proprio domicilio, al numero 42 di via Rodrigues Silva, venne investito da un carrello, riportando escoriazioni e contusioni al viso, alla regione lombare e al mento.

Il carrettiere investitore si dette alla fuga e il piccolo ferito venne condotto all'Assistenza pubblica, ove ricevute i primi soccorsi dal dottor Severino de Miranda.

R. Consolato Generale Italiano e Patronato degli Emigranti

CONNAZIONALI ricercati: - Bragalanti Albino di Giuseppe da Cremona. - Gustavo Brunetta desidera conoscere la residenza del suo amico Provedel Dario, nativo di Prata di Pordenone; informare presso l'Ufficio di Patronato o Consolato Generale.

Il vapore «Cavour»

Il vapore «Cavour», della Compagnia Ligure-Brasiliana, partirà il 25 corrente e non il 22 - come era stato annunciato - da Santos per Genova.

Dott. Carlo Ascoli specialista per le malattie dello STOMACO e dell'INTESTINO. In casa dalle 10 alle 12 e dalle 2 alle 4. RUA BOA VISTA N. 38-A.

RICOSTITUENTE GENERALE DE CAROLIS. Formola del suddetto Professore, insuperabile nelle anemie, clorosi, nelle convalescenze di tutte le malattie. Azione sicura, progressiva, costante. Depura il sangue, fortifica i nervi. In tutte le buone Farmacie.

Pro vittime politiche di Italia

Sabato a sera ebbe luogo nel salone di via Julio Conceicao n. 35 la festa promossa dal Comitato in beneficio delle vittime politiche d'Italia.

La riuscita fu ottima; si ballò animatamente per tutta la nottata e la Kermesse fu molto movimentata.

La signora Ester Gotta disse molto bene il monologo di Pietro Gori «Alla conquista dell'Avvenire».

Fra le presenti notammo le signore e signorine seguenti:

Maria Fularda - Angelina Fularda - Brasilia Fularda - Giuseppina Rodrigues - Giuseppina Baccarina - America ed Iola Cochi - Giulia Bianchi - Annita Monolisi - Iola Roberto - Tosea ed Anna Santini - Carmela Iacchini - Edelmira Zenroli - Angela Castagnani - Celestina Motteucci - Augusta Barbieri - Brasilia Albina - Eucadia Barbieri - Ida ed Elena Castiglioni - Zaida Lazarini.

Tra i signori notammo: Michele Battaglia - Aristide Castagnani - Gualtiero Onofri - Nazzareno Morbiducci - Giuseppe Morbiducci - Pietro Friseiotti - Costantino Mielei - Giuseppe Masella - Francesco de Freitas - Anselmo Raffaelli - Mateotti Umberto - Adolfo Maggiori - Lepri Francesco - Emilio Belli - Severino Lucchelli - Adelfo Novelli - Michele Carato - Michele Zilino - Francesco Belardi - Corinto Bertolucci - Michele Magagnani - Cassio Viotti - Antonio Miranda - Luigi Marazzano - Giovanni Alfonso Grosso - Diago Angelotti - Gaetano ed Elio Marinello - Giordano Bacorini - Guido Fretanardo - Delfino Moreira - Chieo Santarini - Giorgio Santanz - Antonio Gonubba - Angelo Matranello - Alfredo Baccarini - Luigi Fabbri - Arnaldo de Sette.

Direzione Generale del Servizio Sanitario EDITALE Servizio Sanitario

Il Direttore generale del Servizio Sanitario rende pubblico che è fissato il termine di 60 giorni, a contare da questa data, tutti i proprietari di stallaggi, che ricevettero intimazioni dal Servizio Sanitario, per presentare in questo ufficio le piante di tali installazioni, acciò si possa giudicare con sicurezza dei dettagli di spazio e di igiene.

Agli stallaggi le cui rimozioni furono determinate, come pure quelle che saranno suscettibili di riforma, è concessa una proroga fino al 31 dicembre del corrente anno per mettersi d'accordo con le esigenze della legge sanitaria vigente, rimanendo sospesa fino a tale data le multe già imposte, che saranno esigibili, nel caso non venga osservata l'intimazione.

E' ovvio che durante tale spazio di tempo sia osservata la massima pulizia negli stallaggi, essendo motivo di multa la più piccola mancanza a tale rispetto che venga constatata dall'autorità sanitaria nelle sue visite di ispezione.

Direzione Generale del Servizio Sanitario, 12 maggio 1914.

Il Segretario JOAQUIM R. TEIXEIRA

Casa Scalca TRAVESSA DO COMMERCIO, 4 COMMISSIONI E SCONTI

GRANDI VANTAGGI NELLE LOTTERIE DI S. PAOLO E RIO TELEFONO NUMERO 2598

Circoli e Società

Circolo Filodrammatico «Alessandro Manzoni».

Giovedì fu pubblicammo che il Circolo Filodrammatico «Alessandro Manzoni» dava sabato, 22 corrente, una festa drammatico-danzante, siamo ora in grado di dire che i preparativi fervono e, dovuto alla attività che sta spiegando la commissione organizzatrice, la riuscita della festa è assicurata.

Non mancherà quindi un folto e scelto pubblico ad accorrere e l'elegantissimo salone «Italia Fausta» quella sera sarà troppo piccolo per contenere gli spettatori, che sono certi di passare una bellissima serata.

Infatti il lavoro scelto «Pia dei Tolomei» è bellissimo e l'interpretazione che vi si darà sarà certo inappuntabile.

Basta dire che la protagonista sarà la esimia attrice Elvira Camilli, che ha saputo cattivarsi l'animo del pubblico paulistano, e non lascia nulla a desiderare sia dal lato intellettuale che drammatico. Intanto ci riserbiamo di riparlarne.

Gremio Drammatico Musical «Luso-Brasileiro».

La festa mensile data la sera di sabato dal Gremio Drammatico Musical «Luso-Brasileiro» nei locali «soal» di via da Graça n. 144, assai attraentissima.

Fin dalle prime ore della sera le danze si iniziarono animatissime e pieno di brío durarono fino ai primi albori di ieri.

Tra le intervenute notammo le signore e signorine:

Paolina Fosatti - Angelina Harvim - Josephina Antonelli - Laudelina de Castro - Carmelinda Gull - Josephina Coppi - Elvira Perini - Jenny Rosetti - Ida Perrini - Angelina Perrini - Benediceta Camargo - Antonietta Saraiva - Olga de Oliveira - Laurinda de Oliveira - Annita Taburelli - Xilca Deliani - Rosa Deliani - Inez Burgan - Rosa Adey - Leonora Celeste - Famiglia Pereira - Filomena Ferrara - Emma Migliari - Antonietta Rosa - Ophelia Migliari - Maria Fiorinda - Ines Paoli - Brasilia Russi - Maria Martins - Pasquina Costari - Maria Martins - Leonora Arantes.

Tra i presenti notammo i signori: Angelo Benazzato - Ernesto Bradatto - Manoel Mendes - Manoel Pereira - Raphael Garcia - Fidelis Treni - Vicente Barbieri - P. del Vecchio - Gerardo Campanelli - Constantino Nogueira - Sebastiao Mendes - Salvador Tarseta - Antonio Vincenzo - Gaetano Mazzoli - Pedro Zandrini - Francesco Tabarelli - Giuseppe Buoni - Firmino Ferreira - José Danuel - Ernesto Costa - Arturo Siviero - João Danucci - Caetano Parize - Alfonso Marchetti - Francisco Aleacer - Francisco Fagiano - João Morino - Olimpio Malho - Fernando Melis - Pranguillo Crevilhar - Angelo Marguette - Alexandre Pesado - José Oliveira - Castello Vicente - Antonio Josefa - João Lafani - Roberto Siqueira - Arturo Ba-

Dolori nei polmoni Tosse continua, fiacchezza generale sudori e vomiti di sangue. Cominciai a sentirmi fiacco, abbattuto, smagrivo con una rapidità straordinaria, mi sentivo dei dolori nei polmoni, tosse continua, in maniera che non potevo dormire due ore di seguito. Il continuo peggioramento mi portò a vomitar sangue, e sudare continuamente delle intere notti. Dopo avere sperimentate varie cure senza risultato alcuno, ho ceduto ai consigli di mia madre, per potermi guarire della tubercolosi che orribilmente s'era impadronita del mio fisico. Cominciai a usare il REMEDIO VEGETARIANO DE ORHMAN. Mi sono inteso sollevato fin dai primi giorni di cura, la tosse diminuiva, l'appetito mi aumentò e pian piano sparirono i sintomi ed i dolori nei polmoni; solo avevo ancora un poco di tosse. - Oggi, grazie a Dio ed al REMEDIO VEGETARIANO DE ORHMAN, posso dichiarare francamente che non mi sento più malato; sto perfettamente bene ed affermo pubblicamente a tutti i tubercolosi, che col REMEDIO VEGETARIANO DE ORHMAN saranno salvi. ABELARDO ROXAS Impiegato di Commercio. - Si vende in tutte le Drogherie e Farmacie - Un vetro: Rs. 8\$800. Agenti in San Paolo: - BARUEL & C. Rio de Janeiro, 23 Settembre 1912.

João Ferreira - Manoel Cassia - Fioravante Di Franco - Valentim Soares Falcao - Famiglia Venz - Salvatore Barbatto - Pasquale Mandram - Famiglia Fernandes - Eduardo Pacheco - Agildo Reghetti - Rane Deglio - Enrique Dias - Luigi Caleffi - Alessandro Vaccari - Augusto del Monti - Pedro Caleffi - José Consalves - Viglas Dias - José Mendroni - Domenico Caldera - Daniel Ligio - Alfredo Danesi - Famiglia Cegatti - João da Silva - João Riva - Mario Grasso - Vito Simon - Candido Rio da Silva - José da Cunha - Fernando Ferraresi - Tavalucci Duilio - Eugenio Seacchi - Membrino Fiori - Raffaello Del Duccio - Giovanni Scarpellini - Pasquale Falbo - Maurício R. de Azevedo - Eneides da Silva - Ettore Andreoni - Giovanni Bordini - Ercolo Favani - Amleto Righeiti - Amikare Banzini - Giovanni Del Benvenuto - Emanuele Fabbini - Cesare Raggini - Carmelo Pindoni - Pindaro Faviani - Luigi Quintino - Giovanni Del Monte - Parigi Aquilini - Antonio Rovi - Giovanni Pasquerini - Calamai Carlo - Antonio Meloni - Giuseppe Topalini - Giuseppe Amiceni.

Notammo anche le signorine: Dilce Ribetti, Ida Oste, Santina Covi, Genevieve Benatti, per la Società «Clara Della Guardia»; ed i signori: Petrocino Pinto Ferreira, Carlos Pinto Ferreira, Edoardo Pacheco in rappresentanza del «Congresso Gil Vicente».

Gli onori di casa venivano fatti dai signori: Enzo Santoni, presidente; Francesco Del Cocco, vice presidente; Nello Fiorini, primo segretario; Angelo Pavese, vice segretario; Rocco Teodosio, cassiere; Gino Pellegrini, Ercolo Barattino, Giuseppe Fosaccio, consiglieri; Giuseppe Fiaschi e Nino Nastari, soci onorari; Aldo Lei, Nicola Riba Colla, Michele D'Amato, soci benemeriti.

Il programma venne ottimamente svolto. Le farse «Lo Stenterello fanatico» per farsi bastonare e «L'alloggio militare» furono inappuntabilmente interpretate sotto l'abile direzione del bravo attore signor Giuseppe Fiaschi, il quale nella prima farsa fu un perfetto «Stenterello» e nella seconda incarnò benissimo la parte del sergente; anche la signora Zaira Medici ed i signori G. Rizzo, A. Vaccari, G. Boano, G. Pellegrini stettero bene a posto.

Il programma venne ottimamente svolto. Le farse «Lo Stenterello fanatico» per farsi bastonare e «L'alloggio militare» furono inappuntabilmente interpretate sotto l'abile direzione del bravo attore signor Giuseppe Fiaschi, il quale nella prima farsa fu un perfetto «Stenterello» e nella seconda incarnò benissimo la parte del sergente; anche la signora Zaira Medici ed i signori G. Rizzo, A. Vaccari, G. Boano, G. Pellegrini stettero bene a posto.

Il programma venne ottimamente svolto. Le farse «Lo Stenterello fanatico» per farsi bastonare e «L'alloggio militare» furono inappuntabilmente interpretate sotto l'abile direzione del bravo attore signor Giuseppe Fiaschi, il quale nella prima farsa fu un perfetto «Stenterello» e nella seconda incarnò benissimo la parte del sergente; anche la signora Zaira Medici ed i signori G. Rizzo, A. Vaccari, G. Boano, G. Pellegrini stettero bene a posto.

Il programma venne ottimamente svolto. Le farse «Lo Stenterello fanatico» per farsi bastonare e «L'alloggio militare» furono inappuntabilmente interpretate sotto l'abile direzione del bravo attore signor Giuseppe Fiaschi, il quale nella prima farsa fu un perfetto «Stenterello» e nella seconda incarnò benissimo la parte del sergente; anche la signora Zaira Medici ed i signori G. Rizzo, A. Vaccari, G. Boano, G. Pellegrini stettero bene a posto.

Il programma venne ottimamente svolto. Le farse «Lo Stenterello fanatico» per farsi bastonare e «L'alloggio militare» furono inappuntabilmente interpretate sotto l'abile direzione del bravo attore signor Giuseppe Fiaschi, il quale nella prima farsa fu un perfetto «Stenterello» e nella seconda incarnò benissimo la parte del sergente; anche la signora Zaira Medici ed i signori G. Rizzo, A. Vaccari, G. Boano, G. Pellegrini stettero bene a posto.

Il programma venne ottimamente svolto. Le farse «Lo Stenterello fanatico» per farsi bastonare e «L'alloggio militare» furono inappuntabilmente interpretate sotto l'abile direzione del bravo attore signor Giuseppe Fiaschi, il quale nella prima farsa fu un perfetto «Stenterello» e nella seconda incarnò benissimo la parte del sergente; anche la signora Zaira Medici ed i signori G. Rizzo, A. Vaccari, G. Boano, G. Pellegrini stettero bene a posto.

Il programma venne ottimamente svolto. Le farse «Lo Stenterello fanatico» per farsi bastonare e «L'alloggio militare» furono inappuntabilmente interpretate sotto l'abile direzione del bravo attore signor Giuseppe Fiaschi, il quale nella prima farsa fu un perfetto «Stenterello» e nella seconda incarnò benissimo la parte del sergente; anche la signora Zaira Medici ed i signori G. Rizzo, A. Vaccari, G. Boano, G. Pellegrini stettero bene a posto.

Il programma venne ottimamente svolto. Le farse «Lo Stenterello fanatico» per farsi bastonare e «L'alloggio militare» furono inappuntabilmente interpretate sotto l'abile direzione del bravo attore signor Giuseppe Fiaschi, il quale nella prima farsa fu un perfetto «Stenterello» e nella seconda incarnò benissimo la parte del sergente; anche la signora Zaira Medici ed i signori G. Rizzo, A. Vaccari, G. Boano, G. Pellegrini stettero bene a posto.

Il programma venne ottimamente svolto. Le farse «Lo Stenterello fanatico» per farsi bastonare e «L'alloggio militare» furono inappuntabilmente interpretate sotto l'abile direzione del bravo attore signor Giuseppe Fiaschi, il quale nella prima farsa fu un perfetto «Stenterello» e nella seconda incarnò benissimo la parte del sergente; anche la signora Zaira Medici ed i signori G. Rizzo, A. Vaccari, G. Boano, G. Pellegrini stettero bene a posto.

Il programma venne ottimamente svolto. Le farse «Lo Stenterello fanatico» per farsi bastonare e «L'alloggio militare» furono inappuntabilmente interpretate sotto l'abile direzione del bravo attore signor Giuseppe Fiaschi, il quale nella prima farsa fu un perfetto «Stenterello» e nella seconda incarnò benissimo la parte del sergente; anche la signora Zaira Medici ed i signori G. Rizzo, A. Vaccari, G. Boano, G. Pellegrini stettero bene a posto.

Il programma venne ottimamente svolto. Le farse «Lo Stenterello fanatico» per farsi bastonare e «L'alloggio militare» furono inappuntabilmente interpretate sotto l'abile direzione del bravo attore signor Giuseppe Fiaschi, il quale nella prima farsa fu un perfetto «Stenterello» e nella seconda incarnò benissimo la parte del sergente; anche la signora Zaira Medici ed i signori G. Rizzo, A. Vaccari, G. Boano, G. Pellegrini stettero bene a posto.

Il programma venne ottimamente svolto. Le farse «Lo Stenterello fanatico» per farsi bastonare e «L'alloggio militare» furono inappuntabilmente interpretate sotto l'abile direzione del bravo attore signor Giuseppe Fiaschi, il quale nella prima farsa fu un perfetto «Stenterello» e nella seconda incarnò benissimo la parte del sergente; anche la signora Zaira Medici ed i signori G. Rizzo, A. Vaccari, G. Boano, G. Pellegrini stettero bene a posto.

Il programma venne ottimamente svolto. Le farse «Lo Stenterello fanatico» per farsi bastonare e «L'alloggio militare» furono inappuntabilmente interpretate sotto l'abile direzione del bravo attore signor Giuseppe Fiaschi, il quale nella prima farsa fu un perfetto «Stenterello» e nella seconda incarnò benissimo la parte del sergente; anche la signora Zaira Medici ed i signori G. Rizzo, A. Vaccari, G. Boano, G. Pellegrini stettero bene a posto.

Il programma venne ottimamente svolto. Le farse «Lo Stenterello fanatico» per farsi bastonare e «L'alloggio militare» furono inappuntabilmente interpretate sotto l'abile direzione del bravo attore signor Giuseppe Fiaschi, il quale nella prima farsa fu un perfetto «Stenterello» e nella seconda incarnò benissimo la parte del sergente; anche la signora Zaira Medici ed i signori G. Rizzo, A. Vaccari, G. Boano, G. Pellegrini stettero bene a posto.

Il programma venne ottimamente svolto. Le farse «Lo Stenterello fanatico» per farsi bastonare e «L'alloggio militare» furono inappuntabilmente interpretate sotto l'abile direzione del bravo attore signor Giuseppe Fiaschi, il quale nella prima farsa fu un perfetto «Stenterello» e nella seconda incarnò benissimo la parte del sergente; anche la signora Zaira Medici ed i signori G. Rizzo, A. Vaccari, G. Boano, G. Pellegrini stettero bene a posto.

Il programma venne ottimamente svolto. Le farse «Lo Stenterello fanatico» per farsi bastonare e «L'alloggio militare» furono inappuntabilmente interpretate sotto l'abile direzione del bravo attore signor Giuseppe Fiaschi, il quale nella prima farsa fu un perfetto «Stenterello» e nella seconda incarnò benissimo la parte del sergente; anche la signora Zaira Medici ed i signori G. Rizzo, A. Vaccari, G. Boano, G. Pellegrini stettero bene a posto.

Il programma venne ottimamente svolto. Le farse «Lo Stenterello fanatico» per farsi bastonare e «L'alloggio militare» furono inappuntabilmente interpretate sotto l'abile direzione del bravo attore signor Giuseppe Fiaschi, il quale nella prima farsa fu un perfetto «Stenterello» e nella seconda incarnò benissimo la parte del sergente; anche la signora Zaira Medici ed i signori G. Rizzo, A. Vaccari, G. Boano, G. Pellegrini stettero bene a posto.

Il programma venne ottimamente svolto. Le farse «Lo Stenterello fanatico» per farsi bastonare e «L'alloggio militare» furono inappuntabilmente interpretate sotto l'abile direzione del bravo attore signor Giuseppe Fiaschi, il quale nella prima farsa fu un perfetto «Stenterello» e nella seconda incarnò benissimo la parte del sergente; anche la signora Zaira Medici ed i signori G. Rizzo, A. Vaccari, G. Boano, G. Pellegrini stettero bene a posto.

Il programma venne ottimamente svolto. Le farse «Lo Stenterello fanatico» per farsi bastonare e «L'alloggio militare» furono inappuntabilmente interpretate sotto l'abile direzione del bravo attore signor Giuseppe Fiaschi, il quale nella prima farsa fu un perfetto «Stenterello» e nella seconda incarnò benissimo la parte del sergente; anche la signora Zaira Medici ed i signori G. Rizzo, A. Vaccari, G. Boano, G. Pellegrini stettero bene a posto.

Il programma venne ottimamente svolto. Le farse «Lo Stenterello fanatico» per farsi bastonare e «L'alloggio militare» furono inappuntabilmente interpretate sotto l'abile direzione del bravo attore signor Giuseppe Fiaschi, il quale nella prima farsa fu un perfetto «Stenterello» e nella seconda incarnò benissimo la parte del sergente; anche la signora Zaira Medici ed i signori G. Rizzo, A. Vaccari, G. Boano, G. Pellegrini stettero bene a posto.

Il programma venne ottimamente svolto. Le farse «Lo Stenterello fanatico» per farsi bastonare e «L'alloggio militare» furono inappuntabilmente interpretate sotto l'abile direzione del bravo attore signor Giuseppe Fiaschi, il quale nella prima farsa fu un perfetto «Stenterello» e nella seconda incarnò benissimo la parte del sergente; anche la signora Zaira Medici ed i signori G. Rizzo, A. Vaccari, G. Boano, G. Pellegrini stettero bene a posto.

Il programma venne ottimamente svolto. Le farse «Lo Stenterello fanatico» per farsi bastonare e «L'alloggio militare» furono inappuntabilmente interpretate sotto l'abile direzione del bravo attore signor Giuseppe Fiaschi, il quale nella prima farsa fu un perfetto «Stenterello» e nella seconda incarnò benissimo la parte del sergente; anche la signora Zaira Medici ed i signori G. Rizzo, A. Vaccari, G. Boano, G. Pellegrini stettero bene a posto.

Il programma venne ottimamente svolto. Le farse «Lo Stenterello fanatico» per farsi bastonare e «L'alloggio militare» furono inappuntabilmente interpretate sotto l'abile direzione del bravo attore signor Giuseppe Fiaschi, il quale nella prima farsa fu un perfetto «Stenterello» e nella seconda incarnò benissimo la parte del sergente; anche la signora Zaira Medici ed i signori G. Rizzo, A. Vaccari, G. Boano, G. Pellegrini stettero bene a posto.

Il programma venne ottimamente svolto. Le farse «Lo Stenterello fanatico» per farsi bastonare e «L'alloggio militare» furono inappuntabilmente interpretate sotto l'abile direzione del bravo attore signor Giuseppe Fiaschi, il quale nella prima farsa fu un perfetto «Stenterello» e nella seconda incarnò benissimo la parte del sergente; anche la signora Zaira Medici ed i signori G. Rizzo, A. Vaccari, G. Boano, G. Pellegrini stettero bene a posto.

OGNI MALANNO SI ALLONTANA E SI VINCE BEVENDO SEMPRE PRIMA DEI PASTI UN BICCHIERINO DEL RI NOMATO FERNET-BRANCA

FERNET-BRANCA TONICO, DIGESTIVO CORROBORANTE. CONSIGLIATO DALLE MAGGIORI E DISCUSSE CELEBRITA' MEDICHA

BELLI & Co. SUCCESORES DE CARRAZZI & Co. DESPACHANTES S. PAULO - Rua Boa Vista N. 46. SANTOS - Praça da Republica N. 13. RIO DE JANEIRO - Rua Gonçalves N. 69

# Avvisi economici

Ogni tre righe tre giorni 1\$000

Affittasi due quarti indipendenti, ariosi, in punto centrale, 45\$000 mensili. Rua da Mooca 278. 1943-18

Affittasi una casa in rua Benjamin de Oliveira, N. 41, con 4 dormitori, sala, bagno cucina; trattasi a rua General Carneiro 89, «Eporio Toscano». 1941-18

Affittasi una casa con due quarti e cucina, con tutte le comodità, trattasi a rua Manuel Dutra n. 89. 1942-18

Abbisognano 4 o 5 carboni pratici in Rodovalho. Linea Sorocabana. 1942-17

Abbisogna un ragazzo per servizi di macello. Rua General Osorio 91. 1935-17

Abbisogna una ragazza per piccoli servizi di casa e che dorma in casa dei padroni. Rua Barão de Itapetininga, 14. 1934-17

Affittasi due stanze bene ammobigliate, una grande ed una piccola con o senza pensione. R. 7 de Abril 112. 1921-17

Affittasi una casa in rua Dr. Climaco n. 7 con una sala, 3 dormitori, sala da pranzo, dispensa, bagno, cucina. Trattasi al Largo Cambuy 6 con Piva. 1924-17

Abbisognano apprendisti e mezzi ufficiali falegnami. Rua S. João 136. 1923-17

Abbisogna una giovane donna italiana per piccoli servizi che sia indipendente. Rua 11 de Agosto 12. 1933-17

Affittasi una casa grande ed una piccola e stalla. Rua Dr. Clementino 60. Trattasi Av. Celso Garcia 300. 1925-17

Ala rua 25 de Marco 153 (fundos) si lavano cappelli di paglia a 18. Si riforma qualsiasi qualità di cappelli. Specialità in riforme di panamá; lavoro garantito. Attenzione! non è a macchina. 1931-17

Affittasi sala e stanze bene ammobigliate in punto centrale. Rua Seminao n. 2 - Piazza Mercadino. 1919-19

Armazem. - Se ne affitta uno in Rua Libero Badaró n. 30, con tutte le comodità. Trattasi sul posto. 1888-18

Affittasi due case in Rua Faustolo n. 101, 103, Alto da Lapa. Trattasi in Rua das Palmeiras, 13. 1709-18

Affittasi case barattissime a rua Silva Jardim, rua Herval e rua Dr. Arthur Motta (Braz). Per informazioni con il sig. Carmine Sergio a rua do Gazometro n. 90. 1683-17

Abbisogna un mezzo ufficiale barbiere o un ufficiale, urgentemente. Rua S. Rosa, 47. 117

Abbisogna una ragazza per servizi di piccola famiglia. Rua Tibiria, 186. 1951-19

Bellissima sala e grande quarto si affitta a Rua Liberdade 125, con bagno e luce elettrica con e senza mobilia o pensione. 1956-19

Comprasi 250 sedie di seconda mano, in buono stato per cinema, scrivere a Orlando, Itatiaia. 19

Comprasi un macchinario per caffè da tostarli con motore; trattasi in rua Conceicao, n. 107. 1944-18

Comprasi un macchinario per caffè con motore; trattasi in rua Conceicao, n. 307. 1944-18

Comprasi una morsa orizzontale, usata, in buono stato per meccanico. Rua Domingos de Moraes, 201. (Villa Marianna). 1939-19

Cuciniere fine di casa italiana, francese, brasiliana, offresi per hotel o famiglia signorile anche per l'interno. Offerte ad Antonio presso «Fanfulla». 1923-17

Casa. - Vendesi la casa n. 37 di Rua Itaviry (Camindé). - Trattasi in Rua Javry 17-A - Mob. 1905-19

Impiegati - Stanza indipendente, potendo entrare ed uscire a qualunque ora della notte, si fitta in via Gazometro n. 166. 1953-19

L'affitto di una macchina Singer che doveva correre il 17 corr. è stata rimandata al 12 settembre. 1929-17

L'affitto di una macchina Singer che doveva correre oggi è stata trasferita per il giorno 12 settembre. 1930-19

Occorre un mezzo ufficiale barbiere. Avenida B. Luiz Antonio n. 45. 1949-19

Occorre un mezzo ufficiale barbiere e un ragazzo che sappia fare bene la barba. Rua da Mooca, 71. 1950-19

Occorrono due ragazzi di 15 anni nella tintoria Mascigrandi, che conoscano la città. Rua 11 agosto n. 5. 1955-19

Occorre all'Hotel Rebecchino in Rua Maranhão 125, una cameriera pratica ed una buona referenza, si preferisce dell'alta Italia. 1938-18

Occorre un tessitore di rame per letti di ferro. Avenida Celso Garcia 167. 1952-19

Occorrono buone famiglie per l'interno. Trattasi in rua 21 de Abril, numero 24. 1939-18

Occorre all'Hotel Rebecchino una cameriera pratica e che dia buone referenze. Si preferisce dell'alta Italia. 1938-18

Offresi abile giardiniere, con molta pratica anche di ortaggi. Avenida Tiradentes, 216. 1927-17

Offresi una giovane balia italiana con latte di pochi giorni. Rua Casimiro de Souza, 25. 1933-17

Ragazza italiana cerca collocazione come cameriera d'Hotel. Trattasi allo Hotel Commercio. 1948-19

Scuola di geometria per i calzolari, pagamenti a rate, secondo la possibilità dell'allievo. Rua Correa dos Santos 57. 1947-s.-f.-mese

Società. - Grande sala per riunioni, concerti, balli, ecc. si fitta in via Gazometro, 166. 1954-19

Signora e signorina, madre e figlia, si offrono a distinte famiglie come guardapiedi, dame di compagnia, per lavoro da sartà, biancheria, ecc. Rua Tanandará 50. 1945-18

SCUOLA DI TAGLIO «LUIZ QUINTO». - METODO SENZA PROVA. GARANTITO PER QUALUNQUE FIGURA D'UOMO. - PREMIATO ALLA ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI GENOVA. CON LA «GRANDE TARGA D'ONORE». - S. PAULO, RUA 15 DE NOVEMBRO, 37-A. 1946-17

Si vendono due vacche e due vitelli di razza, per poco capitale; trattasi in rua Immigrantes, n. 151. 1936-18

Si vende un fondo per fotografia (salotto) e altri accessori inerenti, per qualunque prezzo. Trattasi in Rua Fernandes Silva 4 - Braz. 1863-17

Sarta arrivata dall'Italia; lavora sul-l'ultima moda parigina, 10\$ l'abito; 12\$ essacos. Rua Joly, 40. 1886-17

Si vende una tavola elastica di 5 metri per 1,20 di larghezza. Prezzo conveniente. Rua Joao Theodoro, 30. 1861-17

Vendesi negozio di «esecos e molhados» a bilancio. Rua Luiz Gama, 47. 1940-18

Vendesi «botomima» ben montato presso la stazione Luce e Sorocabana a bilancio o per 1.500\$ senza bilancio. Rua Conceicao 95-A. 1923-17

## TRIBUNA LIBERA

### Impiegato per ufficio

ne occorre uno che abbia molta pratica e che abbia lavorato in case di grande movimento, con lungo tirocinio in corrispondenza.

Offerte indicando le case onde lavoro, alla Caixa do Correio 779.

Si preferisce straniero e solo si attende a lettere scritte a macchina dal precedente e che le stesse non siano consultate nel «Manual Epistolare». 517-17

### Si compera

un motore «Gruppo elettrogeno Aster» oppure di altro autore, purchè serva per uso cinematografico e che sia in perfetto stato.

Offerte a Giuseppe Rapallo, Passagem de Mariama (Minas). 513-18

### Henrique Metzger & C.

22, Rua Libero Badaró - S. PAULO

Questa casa vende i generi di sua importazione ai prezzi seguenti:

Farina SUBLIME	208000
Farina GARIBALDI	198000
Zucchero MASCAVO	188000
Zucchero REDONDO	218000
Zucchero MOIDO	248000
Alfafa	\$220
Farelo di grano	28700
Biscotti IMPERIAL	655000
Strutto di Rio Grande	718000
Olio frigorifico, cassa	328000
Olio frigorifico, quartola	1328000
Olio SASSO, cassa	885000
Farina di Mandioca, sacco	85500
Granturco	78000
«Apiste»	\$850
Sardine e altre conserve a prezzi modici	
Abbiamo vini francesi legittimi. 117	

### Blaise Biagio

Si è licenziato dal garage «Riunidas» e ringrazia tutti suoi amici che sono stati cortesi verso lui.

Si reca a Ponta Grossa, Paraná.

### DIFFIDA

Per evitare delle mal-fatte e sempre nocive imitazioni esigete che ogni flacone di ACHEBIOGENO porti la dicitura: Unici Importatori «Geis e C.» S. Paulo

### Cura completa del reumatismo

Io, Pedro d'Oliveira Santos, artista, con 49 anni di età, stavo soffrendo da molti anni di reumatismo che mi impossibilitava di lavorare e dopo aver preso molti medicamenti senza effetto, fui consigliato di prendere l'ELIXIR DE NOGUEIRA, del farmacista João da Silva Silveira. Immediatamente mi recai al Bazar Joazeiro-ense della firma Clarindo Bittencourt e Comp. e comprai DUE VETRI del miracoloso preparato, i quali mi guarirono completamente.

Jequiriá (Bahia) 26 febbraio 1910.

Pedro d'Oliveira Santos (Firma rineosciuta).

Vendesi in tutte le migliori farmacie e drogherie di questa capitale.

### Grande Cantina di VINI

di RIO GRANDE DO SUL

Avenida Martim Burchard, N.3

TELEFONO 416

Importazione Diretta

I nostri vini, eccellentissimi e di pura uva, garantiti legittimi e prevalentemente analizzati dalla Direzione d'Igiene, si impongono ormai, per la loro genuinità e per la modicità del prezzo, sulla piazza. Le famiglie li preferiscono, come vini da tavola, a tutti i vini cosiddetti stranieri, spesso troppo costosi e più spesso ancora fabbricati a colpi di bastone, e nessuno osa più mettere in dubbio, sotto tutti i rapporti, la loro convenienza.

Prezzi da non temere concorrenza: 40\$ al quinto e 2\$ al «garrafão»!

Grappa di qualità super-fina, assolutamente insuperabile: 75\$ al quinto.

Fagnone e vista.

Le ordinazioni dall'interno, debbono essere accompagnate sempre dal relativo importo.

TELEFONO 416

Avenida Martim Burchard N. 3

Succursali:

Rua Immigrantes 117

Rua Conselheiro Ramalho N. 39-A

S. PAULO

### BUONA OCCASIONE

per un matrimonio

Si vende per 450\$ una splendida mobilia di ambacia nuova con intaglio, composta di un guardarvestiti, buffet, letto, lavatorio, due comodini con specchio, una tavola e sei sedie. Rua General Flores 71. Bom Retiro. 509-17

### Leggete colla massima attenzione

#### EMORROIDI

Cura infallibile e radicale in breve tempo senza operazione, senza dolore e senza cloroformio; è garantita la cura delle emorroidi interne e esterne sfidando qualunque contestazione. Sono più di 40 anni di successo in più di 130 mila ammalati.

Ricercare lo specialista e creatore del meraviglioso sistema, DOTTOR J. J. DE CARVALHO.

Una abile e diligente infermiera aiuta per il trattamento delle signore, avendo più di dieci anni di pratica.

Consultorio: RUA JOSÉ BONIFACIO N. 40 angolo di Rua Libero Badaró, dall'1 alle 4 pom. 2801-31dic.ait

## Forme per calzolari



Avviso i miei clienti che a causa dell'aumento di tutti i generi di provenienza straniera come anche il materiale che si adopera per far le forme, fuorchè il legname, è aumentato ed accentua ad aumentare strepitosamente, ed avendo acquistato una piccola parte di detto materiale, quando cioè il cambio era normale, potrò, ancora per qualche mese, non far rialzo di prezzi ai miei clienti. Dunque è buono approfittare dell'occasione, anche perchè le feste avventurose portano ad aumentare i prezzi, cioè molte volte anche il doppio; perciò oggi con poco denaro potrete far la vostra provvista di buone forme e di buon legname e lavorato sempre con materiale secco come ognuno può ben osservare nel mio grande deposito sito in Rua Florencio de Abru, n. 17 - S. Paulo.

## F. Macchio Latti e C.

DESPACHANTES

SAN PAULO SANTOS

R. BOA VISTA 11 P. DA REPUBLICA

Sobrado

Caixa n. 816 Caixa n. 94

## Farina di Grano

La Regina delle Farine - Marca FAVILLA

Rs. 22\$000 al sacco

GARANTITA DI 1.ª QUALITA'

OGNI 100 SACCHI GARANTIAMO CONTENERE UNA LIRA STERLINA

Favilla Lombardi & C.

RUA JOAO ALFREDO NUM. 61

GENERI ALIMENTARI ALL'INGROSSO - PREZZI SENZA COMPETENZA

## Hotel União dos Viajantes

ANTICO «LIBRA»

Maso & Tosello

Questo ben montato stabilimento è in condizioni di ben servire i Signori Viaggiatori e le Eccellentissime Famiglie possedendo stanze di prim'ordine. - Si accettano pensionanti, servizio di «restaurant» e la cartee.

VINI FINI E DA TAVOLA

Completo assortimento di bibite nazionali e straniere

Cucina Italiana e Brasiliana

LARGO GENERAL OZORIO, NUM. 1 (di fronte alla Nuova Stazione Sorocabana) S. PAULO

126 set. alt.

## Pensione Orlandi

GUARUJA' (Santos)

Funziona la pensione famigliare, situata nel pittoresco

RECREIO DAS PEDRAS

di fronte al grande oceano.

DIARIA: da 68000 a 108000.

Il Proprietario

PAOLO ORLANDI.

122az. alt.

## CONSERVA DI POMIDORO

(SISTEMA ITALIANO)

POMIDORO

La «Companhia Manufactora de Conservas Alimenticias», in rua D. Manuel n. 33, in Rio de Janeiro avendo iniziato con i più sicuri e lusinghieri risultati la preparazione della conserva di pomodoro con questo tanto apprezzato processo, partecipa che in San Paulo si trova in vendita nei seguenti stabilimenti:

Duprat Irmao e Comp. - Egisto Betti - Francisco Duarte Callado - Gouveia, Bacellar e Comp. - Leonel de Souza - Mahfur Irmaos - Nazareth, Teixeira e Comp. - Souza Carneiro e Comp. - Zanotta, Lorenzo e Comp.

AGENTE: Eduardo Figueiredo - Ladeira Porto Geral n. 5 - S. Paulo.

## VENDONS!

ricette per vini nazionali e stranieri, con fermentazione e rapidi d'uva nazionale, che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce per vino fino da pasto, con canna e frutta e per guarnire i loro difetti.

Birra fina, durevole e che non lascia il solito fondo nelle bottiglie. Liquori di ogni qualità. Bibite spumanti senza alcool. Aceto senza acido acetico. Citrato di magnesia - Saponi e nuove industrie lucrose.

Catalogo gratis - OLINDO BARBERI - RUA PARAIZO, 25 - S. Paulo - Telefono n. 2958.

N. B. - Si rendono buoni e durevoli i vini stranieri e nazionali acidi, torbidi scoloriti bacchi, ecc., con poca spesa e senza lavoro.

## Dipartimento Statale del Lavoro

Agencia Ufficiale di Collocamento

Per ordine dell'Ec.mo sr. dr. Segretario degli affari di agricoltura, commercio e lavori pubblici, comunico ai lavoratori ed ai padroni, di tutte le professioni, residenti in questa capitale e che attualmente trovansi senza servizio, che l'agenzia ufficiale di collocamento, di questo dipartimento, è autorizzata a facilitare i contratti di lavoro a coloro che desiderassero collocarsi fuori della capitale tanto coloro che si contrattano come coloro che non agguisteranno padrone prima della partenza avranno passaggio gratuito con diritto al trasporto dei bagagli, per qualsiasi punto dell'interno dello Stato.

Il passaggio sarà fornito per una sola volta, perdendo il diritto a tale aiuto coloro che non si presenteranno all'ora della partenza stabilita dall'Agencia, la quale, per tale servizio, funzionerà nei giorni non festivi, dalle ore 8 alle 16.

Dipartimento statale del Lavoro, S. Paulo, 5 agosto 1914.

Direttore LUIZ FERREZ

6-9-12-14-17-19-23-26-30

# IL MIGLIOR SALE

REGISTRADA

MARCA

IL SALE DI QUESTA NOSTRA MARCA

STACCIATO, GROSSO O MACINATO

È IL PIÙ PURO CHE SI TROVI SUL MERCATO E, PERTANTO, IL PIÙ ECONOMICO.

IN TUTTE LE SUE APPLICAZIONI, SE NE OTTIENE IL RISULTATO PIÙ SODDISFACENTE, CON QUANTITÀ ASSAI RIDOTTA.

IL BESTIAME NUTRITO CON QUESTO SALE INGRASSA IN POCO TEMPO.

IL LARDO E LE CARNI SALATE CON QUESTO SALE, OLTRE ALL'ECONOMIA CHE NE RISULTA DALLA QUANTITÀ INFERIORE IMPIEGATA PER TAL FINE, SI CONSERVANO IN CONDIZIONI MIGLIORI E NON PRODUCONO VERMI TANTO FACILMENTE.

MOINHO MATARAZZO

SAL PENEIRADO

ESTRANGEIRO

INDUSTRIAS REUNIDAS MATARAZZO S. PAULO

## Polvere Antiasmatiche

ANTONIO J. PEREIRA

Scoperta giapponese

Preparata dal farmacista Alfredo Lopes

Approvata dalla direzione generale della Salute Pubblica

Depositari: BARUFFI & C. RUA DIREITA, 1

## Consumatori di Luce

Il consumo della luce ridotto come si vuole?

Domandate chiarimenti a Caixa Postal n. 171 inviando 18000 in francobolli.

N. B. Questo sistema è applicabile a qualunque sistema di meditare.

## Al Commercio

La Ditta Teodoro Koelliker, stabilita con commercio di macchine per qualsiasi industria, ha il piacere di comunicare alla sua amabile clientela, che in questa data ha trasportato i suoi magazzini e uffici in rua Florencio de Abru 158 e 158-A dove ha montato una vasta esposizione di macchine, soddisfacendo così alle comodità dei suoi amici e clienti. 508-17

## EDITTO

SERVIZIO SANITARIO

La Direzione Generale del Servizio Sanitario rende pubblico che è per legge proibito ai farmacisti, sotto pena di multa di 200\$000 e sospensione da uno a tre mesi, prestar nome o responsabilità a farmacia senza dirigerla PERSONALMENTE ed EFFETTIVAMENTE, disposizione legale che farà adempiere col massimo rigore imponendo le penalità previste sempre che l'ispettore, nelle sue visite a tali stabilimenti, verifichi l'assenza dei responsabili.

Direzione Generale del Servizio Sanitario, 10 luglio 1914.

Il Segretario

n.o. JOAQUIM R. TEIXEIRA.

## Ringraziamento al dott. Saverio Mastrangiol

Essendo stata colta la mia signora Anita Gomes Cantinho da forte febbre puerperale e non avendo più speranza di salvarla, sono ricorso al dottor Saverio Mastrangiol, che per la seconda volta è riuscito a farla uscire fuori di pericolo.

Rendo pubblico il mio ringraziamento a questo eminente medico raccomandandolo ai miei amici che, per occasione, avessero bisogno dei suoi rilevanti servizi.

S. Paulo, 6 de agosto 1914.

CARLOS FERNANDES CANTINHO

praticante di prima classe delle Poste di S. Paulo. 137

## Alla Piazza

Il sottoscritto dichiara al commercio che dal primo luglio p.p. ha sciolto la società che girava sotto la ragione sociale di José Botta e C. ritirandosi il socio Santo Ottaviani pagato e soddisfatto dei suoi capitali e lucri, restando l'attivo e passivo a carico di José Botta.

S. Carlos 12 agosto 1914.

Firmato: JOSÉ BOTTA.

Concordo: Santo Ottaviani. 117

# Menthoilina

CASTIGLIONE

CURA IL PIÙ FORTE MAL DI DENTI IN MENO D'UN MINUTO IN VENDITA PRESSO TUTTE LE FARMACIE E DROGHERIE. - RICHIESTE FARMACIA E DROGHERIA CASTIGLIONE.

Rua Santa Ephigenia, 110

Casella Postale 1062 S. PAULO Casella Postale 1062

## CINEMATOGRAFI

La Compagnia Cinematografica Brasiliana ha ricevuto una grande quantità dei più perfezionati cinematografi Pathé Frères e motori Aster, De Dion-Bouton, Automobil Gesellschaft e Grell, delle cui fabbriche è l'unica concessionaria nel Brasile.

Prezzo di un apparecchio completo Pathé Frères:

Col rispettivo banale per il conservamento 700\$000

Un apparecchio KOK per salone di case di famiglia, clubs o confetteria con 4 films 500\$000

Affittansi films di tutte le più importanti fabbriche del mondo, giornalmente esibite con straordinario successo nei principali cinematografi di questa capitale.

• BLOU, IRIS e RADIUM •

30 NOVITA' AL MESE 300 NOVITA' AL MESE

Si inviano cataloghi e altre informazioni

UFFICIO CENTRALE:

RUA BRIGADEIRO TOBIAS, 52 - Casella Postale 833 S. Paulo

## Francisco Lasso

Antionietta De Simoni Amaro e famiglia e compare Francesco Barone, invitano i parenti ed amici ad assistere alla messa funebre in suffragio dell'anima del povero PEDRO PAULO AMARO che avrà luogo il giorno 17 corrente alle ore otto e mezza nella chiesa di S. Francisco.

Ringraziano finora tutti i buoni che orranno intervenire.

S. Paulo 16-8-1914. 516-17

## Domenico Matarazzo

Giuseppina Matarazzo, Joao Matarazzo fratelli, Antonia Matarazzo e Vicenza Cordenuto, sposa, figli e fratelli di Domingos Matarazzo, ringraziano non tutte le persone che accompagnarono all'ultima dimora il loro caro estinto all'ultima dimora e li invitano nello stesso tempo ad assistere alla messa del 7.º giorno, che sarà realizzata domani alle ore 9, nella chiesa Madre del Cambuy.

Per questo atto di pietosa carità, si professano profondamente grati.

S. Paulo, 17 agosto 1914. 511-17

## TEATRO VARIEDADES

Largo Paysandú - Imp. Pasquale Segreto

COMPAGNIA NAZIONALE

DI OPERETTE, RIVISTE E-MAGIE

OGGI - Lunedì, 17 Agosto 1914 - OGGI

DUE MAGNIFICI SPETTACOLI

Alle ore 8 ed alle 10 di sera:

Nella PRIMA e nella SECONDA SESSIONE, sarà rappresentata la celebre produzione di Belmiro Braga,

NA ROCA

Secondo atto: il seguito di questa interessante produzione

O CASAMENTO DO PINDOEA

Terzo atto: sempre il seguito del «Casamento» del medesimo autore intitolato:

O BAPTISADO DO PINDOBINHO FILHO

## IRIS THEATRE

Compagnia Cinematografica Brasiliana

OGGI

LUNEDI' - 17 AGOSTO 1914

PROGRAMMA NUOVO, N. 210, Serie B.

Esibizione della graziosissima film in due lunghi atti della Fabbrica Artistica Francesco GAUMONT, tutta colorata:

LA RIVINCITA DI UN TIMIDO

Per completare il programma sarà esibita una film drammatica in quattro atti della Fabbrica NORDISK:

IL FUMATORE DI OPIO

DOMANI - Superba ed elegante SOIREE CHIC - presentazione del meraviglioso lavoro in 6 lunghi atti, della Fabbrica VALETTA, in un superbo «pathe-color»

L'ODO D'AMORE

# Partenze per l'Italia e l'Argentina

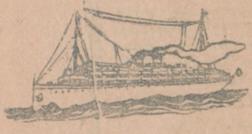
Navigazione Generale Italiana - La Veloce

Compagnia Italia e Lloyd Italiano

SERVIZIO REGOLARE POSTALE FRA IL RIO DELLA PLATA, BRASILE E ITALIA

Agente Generale per il Brasile:

la «BANCA FRANCESE E ITALIANA PER L'AMERICA DEL SUD»



## PARTENZE PER L'ITALIA

Lo splendido e celere vapore

### Duca di Genova

partirà da Santos il giorno 21 Agosto per

Barcellona e Genova

Lo splendido e celere vapore

### Cordova

partirà da Santos il giorno 26 Agosto per

Barcellona e Genova

Lo splendido e celere vapore

### Duca degli Abruzzi

partirà da Santos il giorno 1 Settembre per

Barcellona e Genova

#### PREZZI DEI PASSAGGI DI TERZA CLASSE PER GENOVA O NAPOLI:

Prezzi dei biglietti di passaggio di terza classe in franchi oro, più l'imposta federale: Per Genova e Napoli, vapore PRINCESSA MAFALDA, franchi 310; RE VITTORIO, PRINCIPE UMBERTO, REGINA ELENA, DUCA DI GENOVA, DUCA DEGLI ABRUZZI, DUCA D'AOSTA, franchi 300; BRASILE, ITALIA, CORDOVA, SAVOIA, franchi 265; RAVENNA e TOSCANA, franchi 245.

Per Barcellona, QUALSIASI VAPORE, franchi 265.

Per Buenos Aires, QUALSIASI VAPORE, franchi 110.

#### ANDATA e RITORNO

Per i biglietti di andata e ritorno si accorda un forte sconto su quelli di terza classe, e del 20 0/0 su quelli di prima e seconda classe. — Le sezioni di ritorno sono valide per tutti i vapori delle Quattro Compagnie.

La terza classe ha sale da pranzo con tavole e panche, lavatoi con specchi, asciugamani, ecc., ecc. — Dormitori con finestri, bagni a doccia e acqua gelata durante la traversata, illuminazione e ventilazione elettrica.

Biglietti di Chiamata dall'ITALIA a SANTOS: la Navigazione Generale Italiana e Lloyd Italiano, franchi 107; — La Veloce 102; — la Società Italia franchi 182.

Per noli, prezzi dei camerini distinti, prima e seconda classe ed ulteriori informazioni, dirigersi alla

## Sociedade Anonyma Martinelli

S. PAULO

RIO DE JANEIRO

SANTOS

Rua 15 de Novembro, n. 35

Rua 1.0 de Marco, n. 29

Praca Visc. do Rio Branco, n. 1

Casella Postale, 340

Casella Postale, 1254

Casella Postale, 166

# L'ACQUA ANTICANIZIE-MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO



L'acqua ANTICANIZIE-MIGONE è un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né biancheria, né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre rulisce prontamente la cotenna e fa sparire la forfora.

UNA SOLA BOTTIGLIA BASTA PER CONSEGUIRE UN EFFETTO SORPRENDENTE

ATTESTATO Signori MIGONE C. — Milano

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridona la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione. Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò, ed ora non ho alcun pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria, né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo. — Pelrani Enrico.

E' in vendita presso tutti i FARMACISTI, PARRUCCHIERI e OROGHIERI

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA

Deposito Generale da MIGONE & COMP. — MILANO — Via Crofici (Passaggio Centrale, 2)

### Grande Deposito di Armoniche

Armoniche di fama mondiale della premiata fabbrica SOPRANI E FIGLI, Castellardo (Italia), sono le più belle e le migliori del mondo. — Grande e colossale deposito di tutte le qualità e grandezze, da 2 bassi fino a 120; a due toni, semitonate, cromatiche sistema pianoforte. — Tutte con meccanismo di precisione che triplica la sonorità. — Voci di acciaio finissimo, ornate artisticamente. — Metodi e accessori diversi. — Si spediscono cataloghi a richiesta. — Rivolgersi alla CASA SARTORELLO, Rua Saldanha Marinho n. 9 e 11 — S. Joao da Boa Vista. — F.10 sett.

### Al Commercio

Il signor Santo Zoppi essendosi ritirato dal commercio avverte gli interessati che se qualcuno di loro vantasse debiti o crediti è pregato di presentarsi entro gli otto giorni contando dalla presente data. S. Lourenco do Turvo, 13-8-1914. F.17 SANTO ZOPPI.

### Malattia, Febbri palustri intermittenti

Si curano senza dieta con le famose

### Pillole di Caferana

ABSEU SODRINHO N. B. — Ricusate le imitazioni. In tutte le farmacie e drogherie

## La Ligure Brasiliana

COMPAGNIA ITALIANA DI NAVIGAZIONE A VAPORE LINEA REGOLARE FRA L'ITALIA, BRASILE E ARGENTINA VIAGGI RAPIDISSIMI

Il modernissimo e popolare vapore a due macchine e doppia elica e telegrafo MARCONI ultrapotente

### Cavour

partirà da Santos per Genova il giorno 25 AGOSTO

Prezzi di passaggi in terza classe: per Genova, franchi 260 oltre l'imposta governativa.

PER I PORTI D'ORIENTE FR. ORO 260 oltre l'imposta governativa. Per B. Aires, 508400. Prima classe, secondo i posti. — Questo nuovissimo vapore è dotato di tutte le comodità sinora introvate nella marina mercantile.

Biglietti di chiamata in terza classe da Genova e Napoli, Palermo e Messina, a Santos si rilasciano a fr. oro 187.

ITINERARIO DELLA COMPAGNIA (salvo variazioni)

PER BUENOS AIRES		PER GENOVA	
GARIBALDI	18 Settembre	GAVOUR	22 Agosto
CAVOUR	30 Ottobre	GARIBALDI	3 Ottobre
GARIBALDI	30 Ottobre	GAVOUR	2 Novembre
CAVOUR	27 Novembre	GARIBALDI	14 Novembre
GARIBALDI	25 Dicembre	CAVOUR	12 Dicembre
		GARIBALDI	10 Gennaio

Per passaggi ed altre informazioni col Agente Generale

V. LUCCI & COMP. SAN PAULO, RUA MARECHAL DEODORO, 4-A. RUA II DE JUNHO, 1 (Sobrado Largo da Sé) — Cassa Postale, 1266. Tel. 2961 — Ind. telegrafico: LUCCI. MONTEMURRO & COMP. RUA JOAO ALFREDO, 2 — Telefono, 1303

### VEDICINA PERI URSTATA URETRA

La UROFORMINA è un prezioso diuretico e antisettico dell'apparecchio urinario, il di cui successo è indiscutibile nella insufficienza renale, nelle cistiti, nella nefrite, uretriti croniche, catarro della vescica, e come preventivo della uremia e infezioni intestinali. — E' pure un possente dissolvente della reuma e calcoli del fegato, dei reni e della vescica.

Trovasi nelle migliori Farmacie e Drogherie. Deposito: Drogheria FRANCESCO GIFFONI E C. 17 RUA PRIMEIRO DE MARCO 17 — RIO DE JANEIRO

## Sanatorio del "Morro Vermelho,"

OSPEDALE OFTALMICO - ISTITUTO ELETTRO-KINESITERAPICO CLINICA MEDICA e CHIRURGICA

Rua Pires da Motta N. 147 — Telefono N. 888

Direttore: DR. ROBERTO LUCCI

Nuovissimo stabilimento di prim'ordine con tutto il conforto ed igiene; situato in una delle più salubri e pittoresche posizioni di S. Paolo, con camere bene arredate ed ampi padiglioni; boschi, viali, giardini, vasche, ecc.

APERTO A TUTTI I FACOLTATIVI

Detto stabilimento comprende le seguenti sezioni: OSPEDALE OFTALMICO, con un reparto speciale con 120 letti per i poveri, S. U. Stato affetti da TRACOMA, CLINICA CHIRURGICA, CLINICA MEDICA.

ISTITUTO ELETTRO-KINESITERAPICO, con i più moderni apparecchi per: Fototerapia, Raggi Finson, Raggi Bellini, Radioterapia, Raggi X, Idroterapia. Bagni di luce generale e parziali, Bagni idroelettrici cellulari, Franklinizzazione, Meccanoterapia, Ortopedia, Cromoterapia, Diatermia, Fanghi artificiali, Endoscopia, Sonnalizzazione. — CURA: Lupus tuberculare, Lupus eritematoso, Dermatiti diabetiche, Arteriosclerosi, Tubercolosi croniche, Cancroidi, Artrismo, Paralisi, Gotta, Atriof muscolare, Ankilosi, Keloidi, Angiomi, Fibromi uterini, Polipi, Atonia intestinale e gastrica, Paralisi infantili, Cicatrici deformanti, ecc., ecc.

Nel SANATORIO esiste un reparto speciale per i Signori che desiderano assistere personalmente i malati, e per i convalescenti.

AMBULATORIO OCULISTICO — Gratuito per i poveri tutti i giorni utili dalle 7 alle 9

AMBULATORIO MEDICO — » » » » Lunedì e Mercoledì dalle 7 alle 9

AMBULATORIO CHIRURGICO — » » » » Giovedì dalle 7 alle 9

AMBULATORIO ELETTRO-KINESITERAPICO — Gratuito per i poveri, Sabato dalle 7 alle 9.

La Sezione d'Infermeria è diretta da Suore di Carità.

## João Briccola & C. Casa Bancaria

autorizzato dal Governo Federale per la legge del 1898 art. 19, ad eseguire rimesse per l'Estero, avvisi gli interessati che il

### BANCO DI NAPOLI (ISTITUTO D'EMISSIONE) DEL REGNO D'ITALIA

autorizzato per le disposizioni della legge 1.0 febbraio 1901, n. 24 e del relativo regolamento ad assumere il servizio della raccolta, tutela, impiego e trasmissione nel Regno, dei risparmi degli emigranti italiani ed ha nominato fin dal 27 Settembre 1901 a sua corrispondente ufficiale dello Stato di S. Paolo

JOAO BRICCOLA & C. ricevono le somme che debbono: a) o essere pagate in Italia per conto del mittente o essere depositate alla Cassa di Risparmio del Banco di Napoli o nelle Casse Postali, c) o impiegarle in Italia in qualsiasi altro modo. — Delle somme versate si rilasciano scontrini-ricevute che debbono portare l'indicazione della somma in reis, del corrispettivo in lire italiane e del cambio del giorno.

Si riceve qualunque somma in CONTO CORRENTE — REIS O LIRE ITALIANE

Libretti di risparmio del BANCO DI NAPOLI e delle CASSE POSTALI del Regno d'Italia. I libretti di risparmio del Banco di Napoli, dietro presentazione degli stessi sono liquidabili a richiesta del depositante.

## Prof. Dott. Silvio Berti

LIBERO DOCENTE DI CLINICA DERMOSIFILOPATICA NELLA RA UNIVERSITA' DI PISA

EX-ASSISTENTE DEL PROF. DUROY E DEL PROF. MAZZA

Specialista per le malattie della pelle, veneree e sifilitiche

TUTTI I MIGLIORI E PIU' RECENTI METODI DI INDAGINE E DI CURA

CONSULTORIO e RESIDENZA: RUA BRIGADIERO TOBIAS, 77-A

DALLE 8-11 ALLE 13-15 — TELEFONO 4832

## Lotterie di San Paolo

Estrazione il lunedì e giovedì di ogni settimana, fiscalizzata dal Governo dello Stato alle 3 pom. in Rua Quintino Bocayuva n. 32 — S. Paolo

### Estrazioni in Agosto

Il giorno 17 20:000\$000 per 1\$800

Il giorno 20 40:000\$000 per 3\$6000

Il giorno 24 20:000\$000 per 1\$800

Il giorno 27 20:000\$000 per 1\$800

Il giorno 31 20:000\$000 per 1\$800

### Grandi Lotterie in Settembre

Il giorno 10 100:000\$000 per 9\$000

Il giorno 17 50:000\$000 per 4\$500

Il giorno 24 50:000\$000 per 4\$500

2 biglietti di queste lotterie si trovano in vendita in tutte le case che negoziano in questo ramo

### Protezioni degli animali

La società Protettrice degli Animali con sede in Rua Couto de Magalhães numero 15, — riceve tutti i giorni tutti riguardanti i maltrattamenti agli animali.

### MALATTIE DEGLI OCCHI

ELL'UDITO, della GOLA e DEL NASO

Dott. Buono de Miranda

Specialista di Parigi e Vienna

C.A.C. Rua 15 de Novembro, 16 — Dall'1 alle 4

# Grande Carta Generale della Guerra Europea

COLLE NUOVE MODIFICAZIONI NEI CONFINI DEGLI STATI BALCANICI DOPO IL TRATTATO DI BUKAREST — COMPILATA A CURA DEGLI INGEGNERI CROCCHI, BOZZONI e GRAVINA. — EDIZIONE SPECIALE LITOGRAFICA A COLORI FORMATO 100 X 60 CM.

Prezzo Rs. 3\$000

Deposito Generale in S. Paulo presso H. CATANI & F.ª - Rua do Rosario, 25

SCONTO AI RIVENDITORI

## VALE QUEM TEM

Agenzia Generale delle Lotterie Federali e di S. Paulo

RUA DIREITA N. 4 - S. PAULO

### LOTTERIA FEDERALE DOMANI

20 CONTOS Intiero 2\$000 — Mezzo 1\$000

SABATO PROSSIMO 100:000\$000 Intiero 5\$000 — Frazione 1\$000

### LOTTERIA DI S. PAULO OGGI

20:000\$000 per 1\$800

Le richieste dall'interno, accompagnate con 500 reis in più per le spese postali, devono essere dirette all'Agente Generale in San Paulo:

Carlos Monteiro Guimarães

## VALE QUEM TEM

CAIXA, 167 RUA DIREITA, 4 - S. PAULO Rappresentanti in Rib. Preto: Baptista e Guimarães, R. Gen. Carneiro, 68